

RELAZIONE ATTIVITÀ 2021

FONDAZIONE MUSEION
MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA



INDICE

3	Introduzione
4	Attività espositiva e programma collaterale
5	Sale espositive principali
9	Piccolo Museion – Cubo Garutti
11	Pubblicazioni
12	Assistenza curatoriale
13	Collezione / Archivio
19	Biblioteca
23	Servizi al Pubblico / Progetti educativi
27	Collaborazione – Rete - Sinergie
34	Marketing / Relazioni esterne
38	Situazione Covid 2020
39	Museion Passage / Infolounge / Book Shop / Cafè Museion
41	Collegio dei Fondatori / Consiglio d'amministrazione / Collegio dei Revisori dei Conti / Organismo di Vigilanza
43	Amministrazione / Personale



INTRODUZIONE

Nel 2021 si è protratta l'emergenza sanitaria, ed il museo è stato chiuso al pubblico per ben 200 giorni. Nonostante le oggettive difficoltà imposte dalla chiusura forzata, Museion ha continuato a sviluppare e implementare le nuove visioni indette dalla nuova direzione di Bart van der Heide, mantenendo un alto livello di professionalità in tutti i suoi campi di attività, dalle esposizioni creando una mostra dedicata alle ultime acquisizioni di museo, alle pubblicazioni, dalla mediazione alla comunicazione creando una sede espositiva e performativa per gli artisti locali con uno streaming delle loro performances, fino ai servizi di accoglienza e allo shop. Ciò ha permesso, al termine del lockdown, la riapertura del museo con ben due nuove mostre pronte: quella della collezione *Here to stay* e nel *Passage* l'esposizione dell'opera di Matt Mullican.

Nonché la preparazione per l'autunno della grande mostra collettiva prima parte del progetto di ricerca *Techno Humanities, TECHNO*, che per la prima volta ha occupato l'intero edificio di Museion. Alla mostra *Techno* sono stati abbinati eventi *public formats*, i quali hanno designato in modo determinate la nuova strategia museale di essere una piattaforma per delineare l'eredità urbana e culturale del territorio. In modo intenso attraverso l'archivio locale creato per la *Techno "a possible archive"* più di 30 creativi e operatori musicali della zona hanno messo in piedi una parte della mostra, nonché un network di dialogo e discussione intorno alla mostra stessa ed alle necessità del nostro territorio di diventare un *thought leader* e di creare piattaforme di espressioni per le generazioni.

Nel rispetto delle norme, Museion è riuscito a definirsi come un luogo di incontro e dialogo, nonché performativo, utilizzando i nuovi canali social e performando sia in loco che online. In particolare, i molteplici eventi collaterali alla mostra *Techno* e le ben sei settimane di performance nel progetto espositivo *Here to Stay* hanno offerto importanti occasioni di ritrovo ed espressione per la comunità artistica e culturale del territorio.

Grazie a un intenso programma di proposte online, Museion è inoltre rimasto vicino al pubblico anche durante i lunghi mesi di chiusura.

Dopo il kick off nel giugno 2021 e la sezione dei membri attivi, da settembre è diventato operativo anche il *Museion Art Club Forum*: un gruppo di nove giovani creativi, pensatori e professionisti, che operano come un gruppo di consulenza /programmazione indipendente e come network esteso di Museion. Per i prossimi due anni tutta la programmazione pubblica di Museion verrà definita insieme al Forum. Il progetto *Art Club* ed il *Forum* sono sostenuti anche dai *Museion Private Founders*, i quali insieme al museo operano per la creazione di una piattaforma fisica e digitale in cui le nuove generazione trovino spazio per networking e creatività. Il *Forum* è composto da 18 membri di cui 9 sono esterni. Per la programmazione sono stati suddivisi in tre gruppi editoriali: *content*, *new audiences* e *public program*. Ognuno dei gruppi ha ricevuto l'incarico di sviluppare contenuti atti ad allargare e rafforzare la community intorno a Museion e far sentire attivamente la sua voce nel vivace ecosistema culturale del territorio e diventare, quindi, molto di più dell'espressione delle sue mostre.

Museion ha iniziato il suo percorso di riorganizzazione museale per andare incontro ai cambiamenti necessari di modernizzazione delle visioni di un museo di arte moderna e contemporanea. La struttura organizzativa ha introdotto in modo significativo una struttura organizzativa a matrice ed il *project management*. Questa implementazione rende possibile una gestione anche a progetto, nella quale i singoli responsabili di reparto possono essere al contempo coordinatori di progetti collaterali alle esposizioni, ma determinanti per l'offerta rivolta al pubblico di nuovi contenuti. Inoltre, nel 2021 è stato iniziato un progetto riguardante la sicurezza dell'archivio e del deposito "piano evacuazione opere" insieme alla società romana *MazziniLab*, implementando un piano evacuazione, il quale innalza l'efficienza del museo stesso. Il progetto significativo ha dato l'opportunità di migliorare molteplici processi, sia operativi che riguardanti la sicurezza delle opere e del personale.



ATTIVITÀ ESPOSITIVA E PROGRAMMA COLLATERALE

fino al 31/01/2021	Cristian Chironi Picnic, 2020	Museion Passage Piccolo Museion – Cubo Garutti
23/03 – 13/06/2021	Matt Mullican 102 Signs for a Museum Fence dell'artista Matt Mullican	Piccolo Museion – Cubo Garutti
26/03 – 08/08/2021	Here to Stay. Nuove opere per la Collezione	1° e 2° piano
12/04 – 09/05/2021	Azione Culturale Here To Stay	4° piano
12/04 – 06/06/2021	Hans Knapp Ordnen	Museion Passage
16/05/2021	Giornata Internazionale die Musei ICOM	online
25/05/2021	Hans Knapp L'artista in dialogo con Marion Piffer Damiani guida	Museion Passage
29/05 – 29/08/2021	Jimmy Robert: Mirror Language	3° piano
11/06 – 22/08/2021	MAPS dalla Collezione Museion	Museion Passage Piccolo Museion – Cubo Garutti
fino al 22/08/2021	Matt Mullican 102 Signs for a Museum Fence dell'artista Matt Mullican	Museion Passage
23/07/2021	Lettere in Movimento – Alian Arias-Misson, Public Dream Poem	sui mezzi di trasporto pubblici: tra Museion e il MART di Rovereto
29/07/2021	Maria Hassabi - Untitled, 2021	4° piano
10/09/2021	DAY RAVE – inaugurazione mostra TECHNO Una collaborazione tra Museion e Transart	ex centrale elettrica Alperia St. Anton/S. Antonio a Bolzano
11/09 – 16/03/2022	TECHNO	su tutti i piani
24/09 – 03/10/2021	BAW – Bolzano Art Week	
21/10/2021	TECHNO. Together we Stream	Museion Passage
25/11/2021	TECHNO. Community gahering & disussion panel	Museion Passage
11/12/2021	16. Giornata del Contemporaneo AMACI	online



MUSEION – SALE ESPOSITIVE PRINCIPALI

HERE TO STAY. Nuove opere per la Collezione,

26.03.2021 - 08.08.2021

A cura di Bart van der Heide, in collaborazione con Elena Bini e Andreas Hapkemeyer

Design dell'allestimento: Pietro Vincenzo Ambrosini

Here to Stay presentava una prima selezione di opere a testimonianza degli sforzi in corso volti a cementare l'ampliamento e la ricerca sulla collezione di Museion per il futuro, nonché la partnership pubblico e privato. A questo scopo, la mostra raccoglieva e mette in evidenza due importanti nuclei di opere della collezione di Museion acquisiti in modo permanente tramite donazioni e a prestiti a lungo termine da parte di collezionisti privati.

Here to Stay poneva l'accento sull'esistenza di un ponte intergenerazionale tra le opere esposte mostrando significative installazioni, sculture e opere d'arte mediale prodotte tra il 2000 e il 2010 e mettendole in relazione con lavori concettuali della seconda metà del Novecento.

Si è inoltre voluto sottolineare l'interesse sistematico per le condizioni di produzione e il dibattito sull'autenticità: per gli artisti e le artiste dei primi anni 2000, l'esperienza dell'arte non è mai stata una questione neutrale, bensì modellata dal consenso sociale e orientata dalle istituzioni pubbliche. Ampliando la concezione di arte a un contesto più largo, alcune artiste e artisti sono stati in grado di trasformare formati pubblici normalmente considerati poco rilevanti (quali il display, la mediazione artistica e perfino la distribuzione) in ricerche artistiche, rendendoli personali, speculativi e critici nei confronti della società.

Costituivano parte integrante della mostra tre presentazioni incentrate sulla pratica artistica concettuale delle e degli artisti italiani Berty Skuber e Franco Vaccari e del gruppo della Poesia Visiva. *Here to Stay* ha voluto sottolineare il loro ruolo storico nell'aver aperto la strada alla generazione di artisti attiva nel primo decennio degli anni 2000. I loro lavori hanno anticipato molti dei temi affrontati da questa generazione successiva.

Come molte altre istituzioni analoghe in ambito culturale, Museion ha potuto certo ignorare le limitazioni imposte dalla pandemia in corso. Al tempo stesso si è però voluto perseguire la nostra core mission, sottolineando che, nonostante la situazione e grazie a queste fondamentali donazioni, Museion è "here to stay".

Artisti e artiste in mostra:

Generazione di artisti e artiste tra il 2000 e il 2010: Paweł Althamer, Ibon Aranberri, Jimmie Durham, Ryan Gander, Pierre Huyghe, Goshka Macuga, David Maljkovic, Daria Martin, Roman Ondak, Phinthong Pratchaya, Seth Price, Walid Raad, Sven Sachsaber, Anri Sala, Sean Snyder, Paul Thek, Wolfgang Tillmans

Artisti e artiste dell'Archivio di Nuova Scrittura: Alain Arias-Misson, Nanni Balestrini, Paul De Vree, Ketty La Rocca, Mario Diacono, Gruppo '70 (A. Bueno, L. Marcucci, E. Miccini, L. Pignotti), Lucia Marcucci, Stelio Maria Martini, Sarenco, Lamberto Pignotti, Berty Skuber, Franco Vaccari

JIMMY ROBERT: Mirror Language

29.05.2021 – 29.08.2021

A cura di Bart van der Heide

Mirror Language è stata la prima personale in Italia dell'artista Jimmy Robert (Guadalupa, Francia, 1975, vive e lavora a Berlino). La mostra ha offerto una panoramica su 40 lavori – tra opere su carta, installazioni, fotografia, video, film, e libri d'artista- dagli ultimi 20 anni della produzione di Robert. Per la mostra Robert ha sviluppato un progetto *site specific*. Le opere sono state disposte intorno a grandi fogli di carta appesi al soffitto, che hanno



creato divisioni e ripartizioni intenzionali. Queste strutture sono state un elemento distintivo dell'allestimento e del concetto di design totale.

Nel suo lavoro, Robert si ispira a figure chiave dell'arte contemporanea, come la coreografa Yvonne Rainer e l'artista concettuale Stanley Brouwn ed estende le discipline classiche del linguaggio alla performance. La sua opera si apre così a nuove prospettive politicizzate sulla vulnerabilità, l'identità e il genere. Utilizzando materiali umili come carta e nastro adesivo, il lavoro di Robert si concentra su quelle voci che, nella storia, sono state rese mute. La sua arte dimostra che, ciò nonostante, queste voci non sono mai veramente silenziose. Infatti, esse lasciano tracce durature, che si trasmettono attraverso piccoli gesti e atti intimi di cura, rispecchiamento e materializzazione.

Il progetto a Museion è stato parte di una partnership internazionale con Nottingham Contemporary (UK) (26.10.2020 – 18.04.2021) e il CRAC Occitanie di Sète (Francia) (09.10.2021 – 06.02.2022)

Ogni mostra è stata curata in maniera indipendente in stretta collaborazione con l'artista partendo da un nucleo centrale di opere.

Programma collaterale

Visita guidata con il direttore

08/07/2021

Visita guidata con il curatore della mostra in lingua tedesca

Maria Hassabi

29. 30/07/2021

Un solo, *Untitled* (2021) eseguito dall'artista e coreografa cipriota Maria Hassabi creato come dialogo con la mostra di Jimmy Robert presentata al 4 piano del museo. La performance di Hassabi si è concentrata sull'attenzione rivolta a numerose posizioni della vita quotidiana adattate attraverso il suo peculiare stile coreografico caratterizzato da immobilità, decelerazione e precisione estetica. La musica è stata creata da Stavros Gasparatos.

La performance era ad accesso gratuito, ma la prenotazione era obbligatoria e il numero dei visitatori e delle visitatrici contingentato.

Una coproduzione di Museion e Festival Bolzano Danza.

TECHNO,

11 settembre 2021 – 16 marzo 2022

a cura di Bart van der Heide, direttore di Museion, in collaborazione con un gruppo di ricerca internazionale composto da Francesco Tenaglia, Florian Fischer e Frida Carazzato, assistente curatoriale a Museion

Design dell'allestimento: Studio Diogo Passarinho, Berlino

TECHNO è stato il primo progetto del programma a lungo termine TECHNO HUMANITIES. Si è concretizzato in una mostra collettiva internazionale, che ha occupato l'intero edificio del museo, un ampio programma collaterale, il progetto "Day Rave" dell'artista e performer Isabel Lewis presso la centrale elettrica ALPERIA/S. Antonio e un'antologia di testi critici commissionati per l'occasione. L'approccio interdisciplinare e stratificato del progetto *TECHNO* ha reso possibile per la prima volta sperimentare la techno al di fuori di un ambiente subculturale o commerciale e percepirla in maniera articolata.

La mostra, articolata su tre temi — Libertà, Compressione ed Esaurimento — metteva al centro l'esperienza della techno, scegliendola come lente con cui esaminare una condizione umana e un ordine sociale contemporanei. Un gruppo internazionale di artisti e artiste, teorici e teoriche e produttori e produttrici hanno esplorato in che modo i fenomeni culturali legati alla techno si siano intrecciati alla maniera con cui oggi sperimentiamo le nostre identità.

Accostando la deriva mainstream della techno di metà anni Ottanta ai processi geopolitici e ai progressi economici di quell'epoca, *TECHNO* ha voluto riflettere su questo genere musicale al di là della sua definizione



di subcultura. L'attuale pandemia è diventata una potente metafora della globalizzazione, e al tempo stesso ha gettato una luce nuova sull'industria multimiliardaria della musica techno, rivelando aspetti paralleli: ingiustizia sistematica, sfruttamento e incuria. *TECHNO* può essere considerato un appello a opporsi allo status quo e a mettere in rilievo i cambiamenti a livello sociale.

Il percorso di mostra iniziava con la sezione dedicata al tema della libertà. Fin dalla sua concezione subculturale nei club delle comunità afroamericane, latine e LGBTQ e nelle scene bohémien, la musica dance elettronica è stata strettamente legata alla libertà. Questa libertà, generata dalla confluenza del suono, dell'architettura e dell'euforia non è tanto una libertà dell'individuo quanto l'esperienza dell'interconnessione con i flussi di informazione e di coscienza nei mondi fisici e virtuali. Le opere d'arte in questa sezione riflettevano uno stato di coscienza caratterizzato - come il commercio globale delle merci- dall'interdipendenza e in cui l'ego individuale sembra dissolversi come una creatura spettrale.

Il termine tecnico compressione, nella seconda sezione tematica della mostra, portava direttamente nel mondo dei dati e degli algoritmi. La tecnologia, che esige efficienza e standardizzazione, occupa una posizione chiave nel mondo immaginario della techno: in questo senso, la compressione si trasforma da strumento tecnico a stile di vita. Dal momento che la tecnologia è al centro dell'immaginario techno, la compressione subisce uno slittamento di significato: da strumento a stile di vita. In altre parole, cattura una condizione umana che unisce forme de-umanizzate di mediazione ed emozioni. Le opere di questa sezione ruotano intorno a mondi emozionali modellati dal potere, dall'amicizia o dalla sessualità, che comprimono e trasportano codifiche, interfacce digitali o sequenze di dati.

Dopo giorni di ballo, la festa techno finisce con l'esaurimento. Il ciclo di abbondanza, euforia, esaurimento e rigenerazione è infinito nella scena techno, come del resto lo è in un'economia di rete e globalizzata, guidata dalla domanda e dall'offerta.

Con l'obiettivo di tracciare e raccontare per la prima volta la storia della techno nel territorio altoatesino, per Museion Passage è stata sviluppata la ricerca *A Possible Archive*. Attraverso incontri, interviste e racconti personali ma soprattutto con il coinvolgimento di coloro che hanno animato e continuano ad animare la scena underground e non solo del territorio, si è costituito un archivio collettivo. I materiali raccolti (mirabilia vari che appartengono a dj e producer locali) sono stati organizzati in maniera cronologica e accompagnati da mixtape realizzati appositamente per la mostra. Nicolò Degiorgis è stato inoltre invitato a realizzare un'opera per lo spazio e per la sede del Cubo Garutti. Rave ground è una serie di fotografie che raccontano i luoghi che hanno ospitato o continuano ad ospitare eventi legati alla techno/teknò.

In collaborazione con il festival Transart e con il sostegno di ALPERIA, si è svolto il progetto *Day Rave* dell'artista e performer Isabel Lewis. Isabel Lewis ha sviluppato il suo lavoro in una varietà di formati come letture performative, workshop e le cosiddette "Hosted Occasions". *Day Rave*, adattato per l'occasione, ha portato *TECHNO* nello storico edificio industriale ALPERIA/S. Anton, aperto al pubblico per la prima volta. *Day Rave* ha reso così esperibile fisicamente una sala macchine, che è anche un possibile spazio techno. Il progetto ha visto un evento ospitato per due giorni e progettato da Isabel Lewis e quattro interventi con artisti e artiste, che lei ha invitato a partecipare.

Per *TECHNO*, il critico d'arte e curatore Francesco Tenaglia ha prodotto interviste podcast con pensatori, produttori e promotori della scena techno globale nel corso della mostra. Florian Fischer, direttore di scena e Samuel Kerridge, sound producer, hanno sviluppato un audio piece sulla comunità techno in pista da ballo.

Artisti e artiste in mostra: Riccardo Benassi, Paul Chan, Nicolò Degiorgis, Karin Ferrari, Massimo Grimaldi, CC Hennix, Tishan Hsu, Mire Lee, Ghislaine Leung, Piero Martinello in collaborazione con Franco Ruaro, Sandra Mujinga, Nkisi aka Melika Ngombe Kolongo, Emeka Ogbob, Yuri Pattison, Daniel Pflumm, James Richards und/e/and Steve Reinke, James Richards, Jacolby Satterwhite, Leander Schwazer, Sung Tieu, Jan Vorisek



A Possible Archive - Memorabilia di: Daniel Alessi – ALPI, Klaus Balzarek aka Shantifax – Elias Cristofori aka Cyclois / @SARNARSCHOURT RECORDS, Thomas Bua – scum, Luca Dalmaso aka Luc Sauvage, Alexander Ebner aka Lois Lane, Samuel Fedele – RAUM, Festival Transart, Walter Garber aka dj Veloziped, Reinhold Giovanett, Hannes Goetsch – Revoltekk, Werner Gutsell – Audiomat, Philipp Kieser – Culture Assault / HOSPIZ / MIK / Ritual Tekno, David Leimstädtner aka David Frisch – New Frames, David Oberhollenzer, Arno Parmeggiani – wupwup, Daniel Peruzzo aka D_Roots, Daniel Pinter, Davide Piras, Cristian Rot – Riot/club.culture, Enrico Sartini aka dj Enrico (Athanatos), Arno Senoner, Mauro Trentini aka dj Ictus.

ALPERIA/S. Antonio: DAY RAVE (AQUATIC) con Isabel Lewis & Margherita D’Adamo; Infinity Rug con Lou Drago & Pedro Marum; Bodily Culture Smell con Sissel Tolaas & Isabel Lewis; Labour con Farahnaz Hatam & Colin Hacklander; Das Pärchen (The Pair) con Dirk Bell & Robert Görl



MUSEION-PASSAGE E CUBO GARUTTI

Museion Passage, il nuovo formato sperimentale che ridisegna lo spazio al piano terra del museo, concepito dagli architetti come passaggio tra la parte storica e quella moderna della città, utilizza il suo aspetto architettonico come metafora per stimolare un dialogo consapevole tra generazioni, settori di attività e comunità. Passage guarda alla collezione come repertorio di storie e ponte verso l'attualità. La selezione delle opere è orientata su temi ed eventi del paesaggio culturale contemporaneo, attivo e interdisciplinare.

Nel corso del 2021 sono stati presentati i seguenti progetti:

Matt Mullican, *102 Signs for a Museum Fence* dell'artista Matt Mullican, Museion Passage, Ottobre 2020 – 22.08.2021

23.03.2021 – 13.06.2021, Cubo Garutti

L'opera *102 Signs for a Museum Fence* venne realizzata nel 2006 per la recinzione del cantiere del nuovo Museion, allora in costruzione, e doveva comunicare all'opinione pubblica, mediante la forza dei suoi segni, che quel luogo era destinato all'arte contemporanea. Un luogo di confronto con le questioni attuali e di dialogo con la popolazione.

Per la grande installazione della recinzione Mullican si è servito del sistema di segni da lui sviluppato dagli inizi degli anni Settanta, con il quale tenta di articolare i cinque mondi nei quali noi, secondo la sua concezione, viviamo. A ognuno di questi cinque mondi corrisponde un colore: il rosso è l'ambito dei concetti (Subjective); il nero è il mondo del linguaggio (Signs); il verde è la materia (Elements); il blu è la quotidianità (World unframed); il giallo sono gli oggetti o i processi a cui prestiamo particolare attenzione, come ad esempio all'arte (World framed)

Al Piccolo Museion - Cubo Garutti è stata presentata una selezione di cinque bandiere dell'artista Matt Mullican (in prestito dalla collezione Widauer di Innsbruck), realizzate precedentemente all'opera esposta a Museion, che riportano cinque diverse forme e colori. La presentazione delle 5 bandiere rappresenta una estensione della mostra a Museion Passage.

Il progetto di Matt Mullican ha permesso di spaziare in diversi ambiti e formati; sono stati realizzati 5 contributi video (**Passage | MUSEION**) ispirati a "102 Signs for a Museum Fence".

Come Passage getta uno sguardo sulla collezione come repertorio di storie da raccontare, perlustratrici di nuove prospettive e interdisciplinari, così l'universo di Mullican si trasforma in una cassa di risonanza di voci esterne e multidisciplinari che, in una serie di video-interviste, attraversano i cinque mondi. Alle figure coinvolte che operano o vivono in Alto Adige, abbiamo chiesto di tessere un dialogo tra l'opera e l'ambito in cui ognuna di esse esercita la propria professione o ricerca, al fine di dare forma ad un determinato e arricchente nuovo punto di vista sul mondo in cui oggi viviamo.

Di seguito l'elenco degli/le intervistati/e:

Mondo della soggettività Subjective / Subjective / Subjective

Corrado Corti – Neuroscienziato / Neurowissenschaftler / Neuroscientist

Mondo del linguaggio e dei segni Signs / Signs / Signs

Stefanie Risse – Linguista / Sprachwissenschaftlerin / Linguist

Il mondo nella cornice World framed / World framed / World framed

Roberta Dapunt – Autrice / Autorin / Author



Il mondo della materia e degli Elements / Elements / Elements
Paola Giacomoni – Filosofa/Philosophin/Philosopher

Il mondo del quotidiano World unframed / World unframed / World unframed
Antonino Benincasa – Designer/Designer/Designer

Hans Knapp, *ordnen*, Museion Passage, 12.04.2021– 06.06.2021

Mettere ordine nel nostro universo materiale e spirituale, rendendo espliciti i nostri stati emotivi attraverso immagini simboliche: è questa l'aspirazione che attraversa l'opera dell'artista Hans Knapp (Bressanone, 1945), ora condensata nel suo nuovo libro d'artista *ordnen* (ordinare). Per l'occasione, Museion ha reso omaggio all'artista presentando il libro e una mostra a Passage con opere dalla collezione e diversi disegni originali pubblicati nel libro stesso.

La presentazione a Museion Passage include una selezione dei disegni originali pubblicati nel libro e un'opera di grande formato dalla collezione Museion dal progetto *Tholos*, anche questa documentata nel libro d'artista. Il progetto *Tholos*, che ha impegnato Knapp per molti anni, prende spunto da un primo schizzo di un profondo pozzo progressivamente trasformato in una sorta di antico santuario e che Knapp immagina affondante nel terreno. Il lightbox dal titolo *Morgen* (Mattina) mostra la visione claustrofobica dal fondo verso l'alto, dove si ritrova il cielo. Questa visione può essere interpretata in chiave di situazioni o prospettive esistenziali. I lavori su carta con motivi come *Kreuz* (Croce) e *Think Tank Tower* dall'atelier dell'artista mostrano in modo esemplare come Knapp sviluppi i propri temi attraverso una molteplicità di piccoli disegni.

MAPS dalla Collezione Museion, Museion Passage, 11.06.2022 – 22.08.2022

Attraverso la presentazione di opere della collezione, lo spazio al piano terra del museo si collega agli eventi culturali del territorio. In questo appuntamento lo sguardo storico e quello contemporaneo si incontrano: le mappe presentate nella mostra a Museion entrano infatti idealmente in dialogo con le mappe storiche presentate a Castel Tirolo nella mostra "Simbolo, potere, mobilità. Il Tirolo nelle mappe storiche", sullo sviluppo della cartografia in Tirolo dal XVI secolo (dal 3 luglio al 21 novembre 2021). Da sempre, le mappe sono l'espressione della registrazione e trascrizione scientifica del paesaggio e degli spazi geografici. Le mappe convenzionali – come anche la scrittura e gli spartiti musicali- rappresentano un sistema di segni organizzato secondo convenzioni prestabilite. Dalla mostra a Museion emerge invece come gli artisti contemporanei abbiano utilizzato le mappe-reali o fittizie-per affrontare preoccupazioni politiche, spirituali, poetiche, psicologiche o concettuali.

Cubo Garutti – Piccolo Museion e la collaborazione con Bolzanism Museum

La mostra MAPS si è estesa anche al Piccolo Museion – Cubo Garutti, sede distaccata di Museion nel quartiere Don Bosco a Bolzano e opera nello spazio pubblico dell'artista italiano Alberto Garutti.

All'interno del Cubo sono stati presentati due lavori dell'artista fluxus Dick Higgins, *Map painting*.

In queste opere Higgins suggerisce l'immagine delle vecchie mappe con l'aggiunta di frecce e segni che esprimono l'idea del movimento, del viaggio, della migrazione. Sul filo della mappatura poetica di Higgins si è sviluppata una collaborazione con *Bolzanism Museum* nell'ambito del progetto Bolzanism Atlas.

Techno, 11.09.2021 – 16.03.2022

Museion passage dal 10.09.2021 è stato coinvolto nel progetto della mostra Techno.



PUBBLICAZIONI

Techno

Con questa pubblicazione, Bart van der Heide sostiene che la musica techno non solo rappresenta un'esperienza estatica e collettiva, ma può anche fungere da piattaforma per un dibattito di critica sociale. Quali fenomeni culturali e cambiamenti sociali possono essere letti attraverso la scena techno? Come possono essere sperimentate le identità e come si intrecciano? Gli autori e le autrici di questa antologia analizzano le questioni sociali attuali attraverso la lente della musica techno e della sua scena. Elaborano strumenti e strategie su come le piattaforme subculturali possono essere sfruttate politicamente. La pubblicazione TECHNO è una sorta di esortazione a sfidare lo status quo e lottare per il cambiamento sociale.



Techno Globalization Pandemic

Un'antologia di testi critici sulla techno e la globalizzazione ai tempi di una pandemia

Edito da: Bart van der Heide, Museion Bolzano, Francesco Tenaglia e Florian Fischer

Testi di Caroline Busta & LIL INTERNET, Matthew Collin, Anna Greenspan, Matthew Herbert, Bart van der Heide

Illustrazioni di Alberto Troia (Kyselina)

Edizione multilingue (inglese/tedesco/italiano), ca. 190 p., 14,8 x 10,4 cm, ill. color.

Progetto grafico: Studio Mut, Bolzano

Stampa DZA Druckerei zu Altenburg GmbH

Distribuito da Hatje Cantz Verlag GmbH, Berlino



ASSISTENZA CURATORIALE

PROGETTO MUSEION-PASSAGE E CUBO GARUTTI

Cristian Chironi, *Picnic*

03/10/2020 – 31/01/2021

L'artista Cristian Chironi (Nuoro, 1974. Vive e lavora a Bologna) ha vissuto il un periodo di residenza a Bolzano. I segni di questo suo abitare sono stati esposti nello spazio del Cubo Garutti (dal 18.11 al 31.01.2021). Un tavolo costituito da un cavalletto e dal cofano di una Fiat127, dipinto nella cromia decisa per la città di Bolzano, e due collage che restituiscono frammenti di paesaggio esplorato nel corso del mese di residenza (novembre 2020) per mezzo dell'auto con la quale si muove normalmente.

PROGETTO ART CLUB – FORUM_EDITORIAL GROUP CONTENT

Settembre 2021 – in corso

Il gruppo Content di Art Club nasce come gruppo di ricerca per la formulazione di nuovi contenuti da sviluppare in seno alla programmazione di Museion.

Accanto ai temi presentati attraverso il programma espositivo e ai nuovi formati di ricerca, produzione e mediazione di Museion, Art Club_Content mira ad arricchire con nuove proposte la ricerca interna al pluriennale progetto di Museion "Techno-Humanities". I nuovi contenuti si rivolgono sia al pubblico museale più prossimo sia a uno più internazionale tramite formati digitali. Il tema di ricerca scelto dal gruppo è la salute mentale indagata attraverso tre macro-temi: la memoria, l'appartenenza e la dipendenza. Il titolo del progetto di ricerca biennale scelto è "Beyond the Artwork", ovvero partire dalle pratiche artistiche per indagare gli aspetti legati al disagio sociale e al malessere mentale di cui sempre più soffre la società contemporanea.

Sono parte del gruppo content: Frida Carazzato, Elena Bini e Brita Kohler per Museion, e Giulia Cordin (designer e ricercatrice Unibz), Flavio Pitarelli (scrittore e marketing strategist) e Michael Scerbo (artista e ricercatore). Il gruppo così composto sarà attivo per due anni.

PREMIO PIERO SIENA_PRIMA EDIZIONE

Da un'iniziativa della Ripartizione Cultura Italiana della Provincia Autonoma di Bolzano, viene istituito il premio Piero Siena per gli artisti e le artiste del territorio che sono stati sostenuti negli anni dalla ripartizione.

Il premio, in denaro, prevede anche l'acquisizione di un'opera dell'artista vincitore/trice del primo premio da parte del Museo MAXXI di Roma e di Museion per il secondo premio.

La giuria decreterà i vincitori/trici nel 2022. La commissione appositamente istituita e composta da Paola Tognon, Paola Bassetti e Frida Carazzato, ha lavorato nella selezione di un gruppo di artisti/e da presentare ai membri della giuria a partire da una lista fornita dalla ripartizione stessa. I lavori della commissione si sono estesi nel corso del 2021 con incontri online e in presenza.



COLLEZIONE/ARCHIVIO

La collezione di Museion nasce all'inizio degli anni Novanta e riflette il percorso evolutivo dell'istituzione Museion, la sua crescita e il suo posizionamento in ambito non solo locale ma anche nazionale e internazionale. La collezione documenta anche l'attività espositiva dell'istituzione con approfondimenti specifici legati ad alcuni nuclei tematici in un lasso temporale che va dall'inizio del 1900 al contemporaneo.

Al 31/12/2021 risulta composta da **4372** opere, tra dipinti, disegni, incisioni, sculture, installazioni e video art ed è frutto di una collaborazione tra collezionismo pubblico e privato di cui:

- **3740** opere sono di **proprietà** della Fondazione Museion acquisite attraverso acquisti mirati, donazioni, scambi, edizioni grafiche prodotte in occasione di mostre.
- **245** costituiscono **prestiti** di singole opere o di nuclei di collezioni in prestito da singoli collezionisti (locali e non), o da altre istituzioni (quali la fondazione Cassa di Risparmio Bolzano e l'Ente di promozione Museion)
- **387** opere sono di proprietà del patrimonio provinciale e sono concesse alla Fondazione Museion in forma di **consegna** e **sub consegna**.

NUOVI ACQUISTI

Nel corso del 2021 è proseguito il piano di incremento della collezione sempre documentando l'attività espositiva dell'istituzione e arricchendo i nuclei tematici già presenti in collezione.

Nell'anno 2021 sono state acquistate le seguenti opere:



Seth Price
Addresses: <http://cache2.artprintimages.com/p/LRG/26/2668/DJ8UD00Z/art-print/caravaggio-david-with-the-head-of-goliath.jpg>, 2020

Acquaforte e
monotipo su carta
Arches, 113 x 76.5
cm
Inv. 2437



Leander Schwazer
Force Majeur, 2020

Installazione luminosa,
400 x 100 x 100 cm
Inv. 2447



Hans Knapp
Liebende, 1990 – 1995

Trittico: Matita e
matite colorate su
carte diverse
(collage); 3 parti
60 x 70cm / 70 x
58 cm / 79,6 x 60
cm
Inv. 2445 a-c



Franco Vaccari
Esposizione in tempo reale N.4.
Lascia su queste pareti una traccia fotografica del tuo
passaggio, 1972

Il progetto è vincitore dell'avviso pubblico PAC2020 - Piano
per l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione
Generale Creatività Contemporanea del Ministero della
Cultura.

Collage di fotografie,
photostrips, cartolina
d'invito e testo
dattiloscritto su carta
(2 parti), 49 x 73,7
cm (cad.)
Inv. 2436



Seth Price
Untitled Film/Left,
Film 16 mm, a colori, audio, 12'
Ed. 4/5 + 1 AP

DONAZIONI

Nell'anno 2021 nell'ambito di mostre di Museion o di collaborazioni sono inoltre state donate le seguenti opere:



Luis Seiwald
Handreichung - strettadimano – handshakes. 26.06.2020

Stampa su tela, 117 x
123
Inv. 2427

27 guanti entro scatola di
legno (documentazione di
una performance)
10,5 x 35 x 10,5 cm
(Box)
Inv. 2428



PRESTITI DA PRIVATI

	Sven Sachsälber HANDS, 2015-16,	Collage di puzzle su carta (trattico), 73 x 310, 5 x 3,5 cm (misura totale) Inv. 2426
	Nico Vascellari Lago morto	Fotografie incorniciate (31 cornici). Inv. 2359

PRESTITI TEMPORANEI DELLA FONDAZIONE MUSEION A TERZI

Nell'arco dell'anno è proseguita l'attività di prestito delle opere della collezione presso musei ed altre istituzioni pubbliche e private nazionali ed internazionali per mostre o progetti espositivi, nonché a uffici ed enti dell'amministrazione provinciale. Le richieste di prestito sono state complessivamente 16 di cui 11 da parte di istituzioni italiane e 5 da istituzioni estere per complessivamente 36 opere della collezione e sono elencate di seguito.

Prestiti a istituzioni museali e culturali

CAC Brétigny 17.01.2021 – 31.07.2021	Bestiario de Lengüitas. Mercedes Azpilicueta	Mercedes Azpilicueta <i>Soft Armour III - Micheline, 2018</i>
Kunst Meran / Merano Arte, Merano 27.02.2021 – 13.06.2021	Kultur in Bewegung: Meran 1965-1990	Peter Fellin <i>Meditativ, 1986</i> Oswald Oberhuber <i>Ohne Titel (Viereck), 1987</i> <i>Ohne Titel (Rote, kleiner werdende Flecken auf weißem Grund), 1987</i> <i>Ohne Titel (Horizontale Linien auf blauem Grund), 1987</i> Manfred Alois Mayr <i>Ohne Titel, 1989</i>
Kunstforum, Wien 24.03.2021 – 27.06.2021	Daniel Spoerri	Daniel Spoerri <i>Tableau piège, 25.02.1972</i> <i>Les Nouveaux Réalistes, 1973</i>
MART, Rovereto 26.03.2021 – 10.09.2021	Leonardo Cremonni e Karl Plattner. Dialoghi	Karl Plattner <i>Die tote Mutter, 1969 – 1970</i>
Centro Pecci, Prato 02.04.2021 – 02.01.2022	Chiara Fumai. Poems I will never release (2007-2017)	Chiara Fumai <i>Der Hexenhammer, 2015</i>
Palazzo Ducale, Genova 22.04.2021 – 25.07.2021	Raimondo Sirotti (1934 – 2017). La Retrospettiva	Raimondo Sirotti <i>Rupe di notte, 1996</i>



Kunstmuseum Winterthur 08.05.2021 – 15.08.2021	Moment.Monument	Dhan Vo <i>We the people (detail), 2011</i>
Landerhaus, Eppan (Bz) 14.05.2021 – 27.06.2021	Im Netz der Moderne	Josef Kienlechner <i>Biergarten, 1948</i>
Castello di Castelfello (Bz) 16.05.2021 – 27.06.2021	Peter Fellin – Zweite Natur	Peter Fellin <i>Beethoven, 1957</i> <i>Christus, 1956</i>
Castel Tirolo, Tirolo (Bz) 21.05.2021 – 29.08.2021	Elisabeth Oberrauch. Atlas	Elisabeth Oberrauch <i>Rimpf Atlas, 2000</i>
Centre Pompidou, Metz 29.05.2021 – 22.11.2021	Face á Arcimboldo	Zoe Leonard <i>Preserved head of a bearded woman, 1991</i>
Palazzo Reae, Milano 28.10.2021 – 30.01.2022	Corpus Domini. Dal Corpo Glorioso Alle Rovine dell'Anima	Kimsooja <i>Bottari, 2004</i>
		Mirella Bentivoglio <i>Noia</i> Elisabetta Gut <i>Libro-seme, 1983</i> <i>Poesia, 1983</i> <i>Libro-nido, 1980</i> Cerith Wyn Evans <i>Goodnight Eileen" from 'Here to Go' by Terry Wilson / Brion Gysin (1982), 2003</i> Carla Accardi <i>Labirinto, 1957</i> <i>Belvedere 373, 1963</i> Leonora De Barros <i>Poema, 1980-1990</i> Leander Schwazer <i>Das Kapital, 2010</i> Lucia Marcucci <i>Passione e miliardi, 1966</i> Irama Blank <i>Exercitium nr. 4 (aus der Serie Radical Writing), 17.11.1989</i> <i>Schrift-Atem-Übung 2 vom 27/8 '89 (aus der Serie Radical Writing)</i>
Kunst Meran / Merano Arte Merano, 12.11.2021 – 13.02.2022	"The Poetry of Translation"	
Galleria Nazionale d'arte moderna e contemporanea, Roma 14.11.2021 – 21.03.2022	Bianca Blu – Monica Bolzon	Letizia Cariello <i>My sister is always with me, 2003</i> <i>My sister is always with me, 2003</i> <i>My sister is always with me, 2003</i>
Richieste di prestito non concesse o disdette		
Westfälischer Kunstverein, Münster (D) 27.11.2021 – 27.02.2022	Imaging Society without Growth	Sophie Utikal <i>Exchanging Wounds, 2018</i> <i>Remorse, 2018</i>
Stadtmuseum für Graphic, Brunico (BZ) 0.12.2021 – 30.01.2022	Kien-peinture pure. Hommage an einen Südtiroler Europäer	Josef Kienlechner <i>Sonntagsflug, 1948</i>



Prestiti ad uffici ed enti provinciali

Nel corso dell'anno 2021 sono state date in prestito opere ai seguenti uffici ed enti della Provincia Autonoma di Bolzano:

- Presidenza – Palazzo 1
- Segreteria Generale, Palazzo 1
- Assessore provinciale Sanità, Banda larga, Cooperative
- Assessore Edilizia e servizio tecnico, Patrimonio, Libro fondiario e Catasto
- Vicepresidente consiglio provinciale
- Vicepresidente della Provincia, Assessore alla Formazione e Cultura Ladina, alle Infrastrutture e alla Mobilità
- Direttore Dipartimento Cultura italiana, Ambiente e Energia

CONSERVAZIONE E RESTAURO

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di conservazione ordinaria e straordinaria di opere della collezione finalizzata oltre che ai restauri straordinari anche alla preparazione delle opere per le mostre organizzate a Museion e per i prestiti della collezione ad altre istituzioni.

L'attività di conservazione prevede anche il monitoraggio del microclima delle sale espositive e la stesura di condition report per le opere in prestito temporaneo a Museion per le mostre.

Nell'ambito della convenzione biennale che Museion ha stipulato con la Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Centrale del Restauro, sede di Matera e di Roma che fa capo all'Istituto per la conservazione e il Restauro del Ministero per i Beni e le Attività culturali, sono state ospitate per quattro settimane studentesse e studenti coordinati da docenti/restauratrici che hanno controllato lo stato conservativo, eseguito lavori di restauro e redatto condition report di opere della collezione

Inoltre, a fini di studio, ricerca e restauro sono state date in prestito alla Scuola di Alta Formazione 15 opere dalla collezione Museion.

Complessivamente nel corso del 2021 gli interventi di restauro eseguiti da restauratori professionisti sono stati 59

CATALOGAZIONE

La catalogazione delle opere prosegue di anno in anno per le nuove acquisizioni e per il continuo aggiornamento delle schede catalografiche per il progresso delle opere.

La catalogazione avviene digitalmente e in forma bilingue ed è completa delle notizie storico-critiche acquisite da ricerche su materiale documentario.

Tutte le opere catalogate sono consultabili sul catalogo digitale on-line della collezione sia dalla pagina web di Museion (<http://www.museion.it/ricerca-opere/>) che dal portale del progetto "Kulturgüter in Südtirol" (KIS) (<http://www.provincia.bz.it/catalogo-beniculturali/it/ricerca.asp>).

ARCHIVIO FOTOGRAFICO

Museion si impegna costantemente a garantire la completezza della documentazione fotografica relativa alle singole opere presenti in collezione. Nel corso del 2021 sono state acquisite 222 nuove immagini professionali. Parallelamente al prestito delle opere procede il prestito di materiale fotografico relativo alle opere a fini scientifici (pubblicazioni, cataloghi, tesi ...) ed espositivi.



Nel corso del 2021 è proseguito il progetto di riordinamento del patrimonio fotografico proveniente dai diversi reparti di Museion al fine di costituire un archivio fotografico digitale dell'istituzione. Nello specifico è stata implementata la nuova banca dati con una parte di fotografie provenienti dalla collezione di Museion catalogando le immagini con tags predefiniti.

PROGETTI SPECIALI

VV – VerboVisualeVirtuale

Nel corso del 2021 è proseguito il progetto VerboVisualeVirtuale, frutto di una collaborazione tra tre istituzioni, Museion – Bolzano, Mart - Rovereto, e la Fondazione Bruno Kessler (FBK) - Trento. Il progetto consiste nella realizzazione di una piattaforma web, dedicata alle ricerche verbo-visuali documentate dalla collezione Archivio di Nuova Scrittura (ANS) conservata in deposito dal 1998 presso le due istituzioni museali. Per la prima volta è possibile l'accesso e lo studio dell'intero corpus dell'ANS, logisticamente diviso tra Museion e MART, grazie ad un catalogo digitale online consultabile all'indirizzo <http://www.verbovisualevirtuale.org/>.

In collaborazione tra MART e MUSEION, sono stati creati una serie di post con contenuti speciali sui canali social in occasione del rilancio del progetto legato alla piattaforma VV – VerboVisualeVirtuale.

Google Art Project

Nel corso del 2021 è proseguita la collaborazione con Google Cultural Institute nell'ambito del progetto "Google Arts & Culture", con l'aggiornamento della banca dati e la realizzazione di una mostra virtuale dedicata alla mostra "Here to stay" (<https://artsandculture.google.com/partner/museion-bz?hl=it>).



BIBLIOTECA

Nel 2021 la biblioteca di Museion ha incrementato il proprio patrimonio librario, incentrato principalmente sull'arte contemporanea, attraverso acquisti, donazioni e scambi con prestigiose istituzioni nazionali e internazionali. Nel corso dell'anno la Biblioteca della Libera Università di Bolzano, all'interno della quale è situata la biblioteca di Museion, è stata aperta al pubblico in forma ridotta a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Ciò nonostante, si è garantita la massima circolazione del materiale librario sia in forma digitale che cartacea e il lavoro di back office non ha subito interruzioni.

INCREMENTO DEL PATRIMONIO DELLA BIBLIOTECA

Acquisti

Nel corso del 2021 il patrimonio si è accresciuto di 183 libri. Sono stati acquistati 137 titoli, in buona parte a documentazione delle opere esposte nelle collettive "Techno", "Here to stay", "Maps" e altri su artiste e artisti a cui Museion ha dedicato una personale, come ad esempio Jimmy Robert. Sono state acquisite pubblicazioni legate ai nuovi format di Museion quali Bulletin e Passage.

Scambio pubblicazioni e donazioni

Nonostante le difficoltà derivanti dalla situazione pandemica, anche nel 2021 è stato possibile organizzare la spedizione dei cataloghi editi da Museion a circa 80 tra le più importanti istituzioni dedicate all'arte contemporanea, che contraccambiano inviando le loro pubblicazioni recenti. Oltre allo scambio regolare la Biblioteca ha effettuato lo scambio saltuario per titoli di particolare interesse. La biblioteca ha accolto 15 donazioni: anche questo materiale ha previsto una corretta conservazione e catalogazione.

COLLEZIONE DI LIBRI D'ARTISTA

Acquisti

La collezione di libri d'artista di Museion viene regolarmente ampliata con nuove acquisizioni e gruppi di opere vengono esposte periodicamente all'interno degli spazi museali. In concomitanza con la monografica di Jimmy Robert sono stati acquistati quattro libri e un disco d'artista che mostrano il suo grande interesse per questo mezzo espressivo.



FOTO 1: Jimmy Robert, *Revue*, 2020

FOTO 2: Jimmy Robert, *Untitled (sweet malady)*, 2005



Mostra Jimmy Robert

Le opere sotto forma di libro di Gina Pane, James Lee Byars e Ketty La Rocca rappresentano il prezioso contributo della collezione di libri d'artista della biblioteca specialistica di Museion all'esposizione.

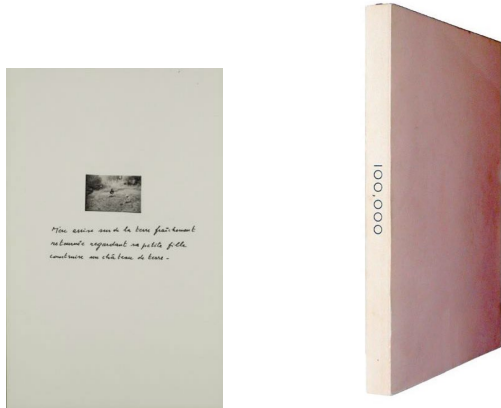


FOTO 3: Gina Pane, *Moments de silence 1. recueillis in 8 documents*, 1970
FOTO 4: James Lee Byars, *100.000 [One hundred thousand] minutes*, 1969

Mostra Maps

Per la mostra "MAPS" sono stati selezionati alcuni volumi dalla collezione di libri d'artista della biblioteca di Museion: Constant, Francis Alys, Luca Vitone, Wolf Vostell/Dick Higgins.

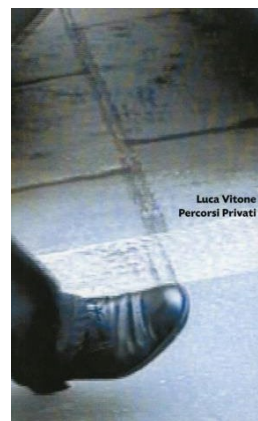


FOTO 5: Constant, *De New Babylon Informatief, no. 4*, 1966
FOTO 6: Luca Vitone, *Percorsi privati*, 2007



ALTRE ATTIVITÀ

MUSEION BULLETTIN

Biblioteca e Info-shop hanno curato insieme la selezione dei libri e redatto le didascalie estese per la sezione "Bibliografia".

Mostra Techno

La Biblioteca di Museion ha supportato le ricerche dei curatori e delle curatrici attraverso una vasta scelta di cataloghi e saggi, esposti poi in una sezione dedicata all'interno della mostra.

LA BIBLIOTECA IN CIFRE

Patrimonio librario di Museion ordinato secondo la collocazione

	Archivio	Scaffale aperto	Solo consultazione	Mediateca	Collezioni a Museion	TOTALI
Totali	1661	23881	2237	365	1954	30098
Libri rari	3	76	16		1056	1151
Audio cassette				1	1	2
Libri	1230	23794	2215	14	887	28140
Riviste rilegate a magazzino	129	1				130
CD-ROM		1	1	40		42
Compact Disc		2		35	1	38
DVD		3		169		172
DVD-ROM				1		1
Mixed material	4	3		105	5	117
Music Score			5			5
Sound Recording					4	4
Tesi		1				1
Video cassette	295					295

Prestiti 2021: **608**

Prestiti 2020: 680

Utenti attivi 2021: **153**

Utenti attivi 2020: 122



Utenti attivi nel 2021 suddivisi in gruppi

Patron Group	Status	COUNT	Loan Year
Eurac research Staff	Active	1	2021
Library Staff	Active	3	2021
Theology External Patron	Active	1	2021
Theology Student	Active	1	2021
UNIBZ Admin Staff	Active	1	2021
UNIBZ External Patron	Active	23	2021
UNIBZ Graduate Student	Active	13	2021
UNIBZ Graduate Student Special	Active	4	2021
UNIBZ Institution	Active	1	2021
UNIBZ PhD Student	Active	4	2021
UNIBZ Special Patron	Active	9	2021
UNIBZ Teaching and Research Staff	Active	18	2021
UNIBZ Undergraduate Student	Active	56	2021
UNIBZ Undergraduate Student Special	Active	21	2021
Grand Total		153	

FRONT OFFICE

In concomitanza con la riapertura al pubblico, la bibliotecaria di Museion ha svolto attività di reference per utenti esterni ed interni attraverso un turno settimanale all'info desk della biblioteca universitaria. Gli studenti potevano prenotare il ritiro dei libri di loro interesse e/o una postazione studio in sede. Per motivi di sicurezza sono state sospese tutte le attività di libera circolazione negli spazi della biblioteca (le visite guidate per classi, mostre, conferenze).

COLLABORAZIONI

AMACI: progetto scambio duplicati

L'Associazione AMACI ha organizzato uno scambio pubblicazioni tra i musei aderenti alla rete, allo scopo di far circolare i volumi in avanzo nei magazzini. La biblioteca di Museion ha inviato una lista di libri doppi non inventariati giacenti nei propri archivi, dando la possibilità a diverse Istituzioni di segnalare i titoli di interesse. In cambio sono stati inviati a Museion libri difficilmente reperibili sul mercato editoriale ed altri che sono andati a sostituire copie danneggiate del nostro patrimonio a scaffale aperto.



SERVIZI AL PUBBLICO E PROGETTI EDUCATIVI

MUSEION MEDIAZIONE DELL'ARTE – SGUARDO RETROSPETTIVO GENERALE

Il perdurare della pandemia ha richiesto anche nell'anno di attività 2021 un lavoro con il pubblico innovativo in grado di reagire in modo flessibile agli eventi attuali. Ancora una volta l'arte e la cultura nella comune rete regionale sono diventate una componente attiva che ha avviato esperienze condivise online e offline, ponendosi come filtro dell'espressione individuale per le diverse fasce di età e offrendo uno spazio aperto di pensiero e azione alla pluralità delle visioni e modi di vivere. Per quel che riguarda i servizi al pubblico e i progetti educativi sono proseguite e sono state rafforzate le collaborazioni preesistenti e ne sono state istituite di nuove, sostenute dalla convinzione costante che soltanto dalla collaborazione congiunta possa nascere un'attività culturale consistente e sostenibile. Anche internamente sono state riallacciate le file dei singoli settori di attività. Oltre al lavoro per progetti più intenso e interdipartimentale, è stata effettuata un'analisi complessiva dei due ambiti di attività educativa Museion Academy e Lifelong Learning ed è inoltre stata avviata una riflessione sul museo quale luogo inclusivo e di benessere psicofisico per tutti.

Esempio paradigmatico per questo convogliare di forze interne ed esterne è stata l'iniziativa culturale *Here to Stay*, che nell'ambito dell'omonima mostra da aprile a maggio 2021 si è trasformata da azione interattiva per il pubblico in un ampio evento online in live streaming live di 24 ore: 70 realtà partner locali che si occupano di arte e cultura hanno risposto, con complessivamente 131 contributi individuali di arte e performance, danza e teatro, musica e letteratura, all'invito di utilizzare il 4° piano di Museion, trasformato in un palcoscenico streaming al fine di far sentire temporaneamente la "propria voce". Il team di Museion, che unito ha contribuito alla realizzazione del progetto, ha reagito con questa azione in modo immediato alla reiterata chiusura della cultura. Oltre 38.000 persone hanno colto l'iniziativa, liberamente accessibile all'intera scena culturale altoatesina sui social media e YouTube, portatrice del messaggio condiviso dal panorama culturale altoatesino che si è rivelato vivace e sfaccettato anche in tempi di pandemia.

Un'altra iniziativa di apertura al pubblico e di partecipazione, che ha coinvolto a livello interdipartimentale anche il team dei Servizi al pubblico, è stato il lancio dell'ART CLUB FORUM a partire dalla sua istituzione nel settembre 2021. Si tratti di momenti di incontro tra persone creative del mondo della cultura, interne ed esterne al museo, che, insieme al team di Museion e suddivise in gruppi di lavoro eterogenei, intendono sviluppare formati innovativi, affrontare tematiche sostenibili e proporre eventi interdisciplinari rivolti ad un nuovo pubblico giovane del futuro.

La rete di partner nuovi e consolidati – a distanza o in presenza – ha visto, oltre a un'attività educativo ininterrotta rivolta alle scuole d'infanzia, alla scuola e all'università, anche l'istituzione di un collegamento con il lavoro terapeutico nel contesto dell'arte. Ne sono stati ridefiniti gli obiettivi, soprattutto riguardo alle tematiche attuali di "care" e di "human condition" che dai margini sono state spostate al centro delle pratiche e attività inclusive di Museion.

Numeri 2021: nonostante il perdurare della pandemia nell'anno 2021 hanno partecipato **7.350 persone** alle proposte dei Servizi al pubblico all'interno e all'esterno delle mostre. Con un **più di 1.470 persone** la fruizione dei Servizi al pubblico è aumentata rispetto all'anno precedente 2020 del **+23%**.



LIFELONG LEARNING & BENESSERE PSICOFISICO PER PERSONE ADULTE

Come in molti altri musei in tutto il mondo, le attività rivolte al pubblico nella primavera 2021 si sono nuovamente svolte condizionate dalla pandemia e nel segno delle possibilità digitali. Così anche il team dei Servizi al pubblico ha proseguito, con grande sforzo tecnico, nell'offrire le visite guidate settimanali del giovedì in live-streaming per il pubblico che poteva accedere tramite Zoom. In questo modo il pubblico ha potuto incontrare regolarmente non soltanto le opere della mostra sulla collezione *Here to Stay*, ma anche rimanere in contatto e dialogo con i mediatori e le mediatrici esperte di Museion. Grazie all'assenza di limiti spaziali del mezzo digitale, anche persone di altre regioni hanno potuto "visitare" la mostra. Gli sguardi offerti sono stati accolti con gratitudine da svariate persone affamate di cultura. Le fasi di transizione verso la riapertura durante i mesi estivi e in autunno hanno mostrato grande interesse da parte dei visitatori e delle visitatrici, per la possibilità di visitare il museo personalmente e di condividere la visita con altri. Sono pertanto stati riattivati immediatamente i classici formati settimanali, come la visita guidata gratuita del giovedì sera o i dialoghi sull'arte dei fine settimana.

Le proposte per gruppi di persone a rischio dal punto di vista sanitario, quali generazioni di persone più anziane o con forme di demenza, hanno visto una partecipazione particolarmente numerosa. Così nell'ambito dell'Alzheimer Circles o in occasione degli incontri di storie dei gruppi alla ricerca di spunti, queste fasce di pubblico hanno potuto confrontarsi con i temi attuali trattati dall'artista Jimmy Robert e con gli universi esperienziali della mostra TECHNO. La maggiore percezione del museo quale luogo di lifelong learning e di benessere psicofisico e sociale è riconducibile all'isolamento nei tempi di pandemia, ma anche alla collaborazione più ampia con partner competenti in arte-terapia e in ambito sanitario. Così con l'associazione Healing, con l'obiettivo di coinvolgere in modo regolare e attivo terapeuti e terapeute con i loro collaboratori e collaboratrici (caregivers) nelle attività inclusive che Museion dedica al pubblico dal 2021, 1 volta a settimana, mettendo a disposizione uno spazio per un lavoro terapeutico sviluppato in autonomia o in condivisione.

Numeri 2021: circa **3.050 persone adulte** hanno partecipato ai **formati personali di mediazione** di Museion. Di queste, **900 persone** hanno fruito di visite guidate in presenza o su Zoom e **oltre 800 persone degli Art Speakings** nei fine settimana. **584 persone adulte** di generazioni più in là con gli anni o con esigenze particolari sono state coinvolte nelle **pratiche inclusive** nel contesto delle mostre.

MUSEION YOUNG – ISPIRAZIONE PER GIOVANI IMPEGNATI

Nell'estate 2021 si sono svolti i Summerlabs annuali per adolescenti dai 11-14 anni con un numero di partecipanti limitato, a causa della pandemia. I workshops di due settimane con l'artista Mirijam Heiler e con il sound-designer Tobias Tavella si sono sviluppati all'insegna della libera sperimentazione, dell'espressione fisica nella danza, nella performance e nella pittura, così come nella ricerca e ideazione di elementi sonori e acustici riscontrati nella natura e nei dintorni urbani di Museion.

Nel 2021 giovani tra i 18 e i 26 anni, interessati alla scrittura, hanno trovato numerosi spunti per l'elaborazione di testi creativi nei contesti delle mostre *Here to Stay* e TECHNO come anche nell'ambito del *Day Rave*, realizzato in collaborazione con Transart. Una proposta particolare è stato il workshop in più moduli con video finale che il gruppo di scrittura Ink ha realizzato con l'artista e danzatore-performer Lucas Da Tos nell'ambito della presentazione a *Passage Matt Mullican. 102 Signs for a Museum Fence*. A causa della pandemia è stato purtroppo necessario cancellare il Comic-Street-Art-Festival Art May Sound, molto apprezzato negli anni precedenti.



Numeri 2021: 166 adolescenti hanno partecipato ai workshop proposti dai Servizi al pubblico. Di questi, 32 partecipanti ai SummerLab hanno rappresentato la generazione più giovane degli 11-14enni, mentre quasi 100 giovani tra i 17 e i 26 anni si sono confrontati con tematiche sociali dedicandosi alla scrittura.

PROPOSTE NEL TEMPO LIBERO PER BAMBINI, BAMBINE E FAMIGLIE

Nel 2021 bambine, bambini e famiglie hanno accolto con sollievo le Settimane dell'arte che, pur condizionate dal Covid19, rispetto all'anno precedente hanno potuto avere luogo. Le due settimane incentrate su due diversi temi, "Il gioco dell'arte" e "Megafauna", sono state per sei settimane piene un'esperienza ludica divertente per bambini e bambine dai 6 ai 10 anni. Non soltanto sono stati privilegiati l'aspetto sociale dello stare insieme, misto dal punto di vista linguistico, e la creatività, ma anche la sperimentazione a misura di bambino e bambina del valore dell'espressione individuale, della pratica etica e della dimensione sociale dell'arte. I Family Tour proposti nell'ambito delle mostre Jimmy Robert. Mirror Language e TECHNO, con spunti di riflessione e proposte di attività le visite guidate familiari autonome e intergenerazionali, sono stati accolti favorevolmente e attivamente – da famiglie locali nel tempo libero, ma anche da ospiti provenienti dall'estero. Alcuni eventi annuali molto apprezzati e anche open days con laboratori dedicati e programmi per famiglie non hanno potuto svolgersi a causa della pandemia.

Numeri 2021: In totale 339 bambini e bambine hanno fruito delle proposte di Museion divertendosi nel tempo libero e nonostante le limitazioni dettate dalla situazione. Di questi, 187 iscritti attivi o invitati quali ospiti agli eventi conclusivi delle Settimane dell'arte. 126 bambini e bambine si sono cimentati insieme alle loro famiglie con gli indovinelli e le informazioni illustrate a misura di bambino e bambina del Family Tour.

MUSEION ACADEMY: PARTNER EDUCATIVI SCUOLA D'INFANZIA / SCUOLA / UNIVERSITÀ

1) Academy: sezione Scuola d'infanzia/Scuola

Già nell'anno precedente 2020, la pandemia ha comportato la sperimentazione di nuovi formati educativi a distanza. Alcuni di questi si sono rivelati interessanti per la possibilità che offrono di raggiungere le persone in tutta la provincia e verranno pertanto proposti come formati autonomi anche in futuro. Particolare favore ha riscosso il KIT tematico "Ti regalo il mio museo", sviluppato nella primavera 2021 per la mostra *Here to Stay* e pensato per bambini e bambine della scuola d'infanzia ed elementare. Il pacchetto, inviato per posta in tutta la provincia e contenente materiali e impulsi didattici, era collegato alla mostra *Here to Stay* e proponeva con approccio didattico e a misura di bambino e bambina un tema riguardante una delle attività principali di un museo d'arte, ovvero l'allestimento, la cura e la condivisione dell'eredità culturale, sull'esempio della collezione di Museion.

Le prenotazioni ai workshop in presenza sono iniziate a fine aprile 2021 e sono aumentate in breve tempo. In questo lasso di tempo di riapertura si è svolto anche il progetto partner speciale dell'alternanza scuola-lavoro con il liceo Pascoli di Bolzano e con studenti e studentesse della Facoltà di Design e Arti: tre workshop, dai contenuti elaborati in collaborazione, sul tema dell'incontro senza scontro hanno avvicinato ragazzi e ragazze della terza superiore alla leggibilità individuale dell'arte contemporanea e hanno riattivato la rete sociale del gruppo tramite incontri performativi sul tema del gioco.

Un altro workshop specifico per ragazzi e ragazze, accolto molto favorevolmente, si è svolto a inizio della mostra autunnale TECHNO nell'ambito del progetto artistico DAY RAVE, sviluppato in collaborazione con Festival



TRANSART21, partner culturale di Museion. Con il contributo di Alperia Spa, l'edificio post-industriale Alperia St. Anton è stato utilizzato dall'artista Isabel Lewis offrendo agli studenti e alle studentesse delle superiori l'occasione di confrontarsi con un approccio performativo e sperimentale con la tematica "Techno Humanities", collegata alla mostra, e con questioni quali l'energia e le risorse, fondamentali per il futuro della nostra società. Pervasi da corpo, spazio, movimento e ritmi techno atmosferici, molti giovani hanno partecipato al workshop BODY SOUND & SPACE sponsorizzato da Alperia Spa. Anche la visita guidata discorsiva con laboratorio "Alla ricerca dell'altrove", concepita come programma educativo per ragazzi e ragazze, bambini e bambine nell'ambito della mostra TECHNO, ha riscosso grande successo durante i brevi periodi di apertura del museo. Le iniziative in corso, quali le lezioni settimanali del liceo artistico ospitate al museo, la molteplicità di laboratori tematici di collegamento, e le formazioni e iniziative informative per insegnanti hanno potuto garantire nel 2021 – online o offline – la continuità di un lavoro di formazione condiviso e reciproco. Soprattutto il webinar online si è rivelato un formato che favorisce la partecipazione da parte delle e degli insegnanti.

Numeri 2021: circa **3.600 insegnanti, bambini e bambine, ragazzi e ragazze** hanno partecipato nel 2021 al programma educativo di Museion. Di questi, **360 insegnanti** hanno partecipato a formazioni e webinar – il doppio dell'anno precedente. Una vivace partecipazione è stata ottenuta, nonostante i periodi di chiusura, da parte delle **scuole superiori con 1.420 ragazzi e ragazze**, in gran parte provenienti dalla scuola italiana. **230 scolari e scolare** hanno partecipato al **workshop speciale all'Alperia St. Anton**, mentre **60 ragazzi e ragazze italiani** hanno preso parte al progetto di collaborazione con il **Liceo Pascoli**. **704 bambini e bambine** hanno imparato giocando con gli spunti offerti dai **40 kit tematici**, spediti alle scuole d'infanzia in tutta la provincia.

2) Academy: sezione Università

Nel 2021 il programma formativo, che nel frattempo è diventato fisso, rivolto ai futuri insegnanti italiani e tedeschi che frequentano Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano, si è svolto con successo online o offline. Gli studenti e le studentesse, che hanno partecipato ai 9 moduli del workshop e al seminario proposti nell'ambito del convegno "Educazione Territori Natura" a Bressanone, si sono confrontati con gli obiettivi educativi e le metodologie di Museion quale luogo di apprendimento e di esperienza extracurricolari. Con questa serie annuale di eventi formativi Museion mira a coinvolgere i futuri insegnanti affinché utilizzino Museion con i loro gruppi di studio in modo complementare alle lezioni. Con un progetto partner dedicato è proseguita anche la collaborazione pluriennale e di ricerca con la Facoltà di Design e Arti. In quanto uno dei partner museali nel corso professionale "Design for Children", Museion ha offerto agli studenti e alle studentesse la possibilità di partecipare a seminari e workshop tematici, come anche a una conferenza nell'ambito del convegno "Educare nei musei. Esperienze e visioni". Il convegno ha offerto anche l'occasione per discutere del concetto interdisciplinare di "ibrido" nel lavoro museale e in rete. Altra occasione di scambio e incontro sono stati il progetto in collaborazione con la Facoltà di Design e Arti dell'UniBz e l'iniziativa "Maps" di Bolzanism e dell'Ufficio italiano Giovani e cultura. La mostra di carte geografiche dalla collezione di Museion, ospitata oltre che a Passage anche al Cubo Garutti, è stata occasione di scambio intergenerazionale tra studenti e studentesse e abitanti del quartiere bolzanino di Don Bosco.

Numeri 2021: **670 studenti e studentesse** hanno partecipato nel 2021 ai formati educativi o incontri organizzati da Museion. Di questi, quasi **490 giovani** si sono fatti coinvolgere da **formati educativi di carattere pedagogico**, mentre ca. **180 studenti e studentesse della Facoltà di Design e Arti** hanno partecipato alla riflessione sulle reti strategiche tra creatività, arte e mediazione.



COLLABORAZIONI – RETE – SINERGIE

Durante il 2021 grazie alla lieve riduzione della diffusione del virus Covid19 e al meticoloso regolamento anti-diffusione Covid19 applicato dall'Istituzione (sulla base delle norme imposte dalla Provincia autonoma di Bolzano), il programma offerto da Museion ha avuto maggiore flessibilità nell'organizzazione di attività rispetto al 2020.

Di seguito il programma delle attività gestiti dal reparto Marketing di Museion durante l'anno 2021.

Il totale degli eventi tenutisi a Museion nel sono stati:

- 19 quelli concepiti e organizzati da Museion (inaugurazioni, eventi collaterali alle mostre, talk, conferenze etc.) e ai quali hanno partecipato complessivamente 2271 persone
- 9 quelli proposti in collaborazione con istituzioni ed enti/associazioni ai quali hanno partecipato complessivamente 1111 persone.

Nel 2021 quindi, gli eventi proposti a Museion Passage sono stati 28 ai quali hanno partecipato complessivamente 3.382 persone.

1. OPEN DAYS

Nel 2021 Museion ha proposto 2 giornate di "porte aperte":

16.05.2021 „Giornata Internazionale dei Musei ICOM“ (online): 191 visitatori/trici;

11.12.2021 „16. Giornata del Contemporaneo AMACI“ (online): 150 visitatori/trici (online);

24.09 – 03.10.2021 "BAW – Bolzano Art Week": 90 visitatori/trici –

ICOM DAY

16. 05. 2021

“Il futuro dei Musei: rigenerarsi e reinventarsi” è il tema della giornata internazionale dei Musei che si svolgerà domenica 16 maggio prossimo. In questa edizione 2021 la giornata, promossa da ICOM - International Council of Museums (ICOM) in tutto il mondo, si concentra sul ripensamento dei musei del futuro per affrontare le sfide del presente.

Anche Museion partecipa a questo importante appuntamento offrendo ingresso gratuito per tutto il giorno alla mostra "Here to stay" (ore 10-18), dialoghi sull'arte (ore 14-18) e un laboratorio di mail art dedicato alle famiglie. Il laboratorio, curato da Roberta Pedrini (Museion), intende affrontare il tema della distanza e "non fisicità" che ha caratterizzato questo ultimo periodo, anche in relazione al museo. La mail art o "arte postale" prevede la realizzazione di piccole opere in formato postale (cartolina o lettera) da inviare a un/un'altra artista, come dice il nome, attraverso la classica posta. Nella mostra "Here to Stay" sono presenti diversi esempi di questo processo artistico, molto utilizzato dall'artista Berty Skuber. Per la giornata internazionale dei musei, anche il pubblico potrà quindi cimentarsi in personali esperimenti di mail art, creando le proprie cartoline su cui scrivere un pensiero, un augurio, un desiderio o qualsiasi cosa possa ispirare il proprio futuro, quello di un amico, un familiare. Le cartoline saranno poi inviate con dei francobolli messi a disposizione da Museion. In questo modo si favorisce la diffusione di esperienze artistiche anche al di fuori dall'istituzione museale.



Il workshop si svolge all'aperto sui prati vicino a Museion, lato Talvera ed è suddiviso in tre turni con massimo dieci partecipanti. La prenotazione è obbligatoria

Nel pomeriggio, dalle ore 14 alle 18, si svolgono inoltre i "dialoghi sull'arte": mediatrici e mediatori esperti saranno a disposizione per approfondimenti sulle opere in mostra o dubbi e domande sull'arte contemporanea in generale (in lingua italiana e tedesca).

GIORNATA DEL CONTEMPORANEO TECHNO. Forward Female Techno Culture

11.12.2021

La Giornata del Contemporaneo è una manifestazione per avvicinare il grande pubblico all'arte del nostro territorio.

Anche Museion partecipa alla Giornata con una serie di proposte intorno alla mostra Techno, che, sotto il motto di "Forward Female Techno culture", mirano al coinvolgimento dei diversi pubblici e quindi all'allargamento dello spazio museale, inteso come orizzonte di condivisione e inclusione, all'insegna dell'interdisciplinarietà e della commistione. Per l'occasione, il museo sarà aperto con orario prolungato, dalle ore 10 alle ore 20 e l'ingresso sarà gratuito (ultimo accesso ore 19.30). Per tutto il pomeriggio, dalle ore 14 alle ore 18, ad accogliere il pubblico nelle sale del museo ci saranno mediatori e mediatrici d'arte esperte, per i "dialoghi sull'arte", momenti di scambio informale sulle opere presentate nella mostra "Techno" o sull'arte contemporanea in generale. Alle ore 17 si svolgono inoltre le visite guidate attraverso la mostra, in lingua italiana con Roberta Pedrini e in lingua tedesca con Brita Köhler.

Dalle ore 15 alle 17 Museion invita invece a partecipare a "Disc Women". Il workshop, organizzato in collaborazione con il centro giovani Jungle Music Incubator di Merano, guarda al pubblico femminile e alla scena della musica elettronica, in particolare al djing, cioè la pratica del mixaggio di sonorità che normalmente fa il disc jockey in discoteca. Durante il workshop, sotto la guida di Fabian Carano aka Toni Telefoni si toccheranno le tecniche di base del djing.

L'empowerment e la presenza femminile sulla scena della musica elettronica saranno anche al centro di un momento di discussione, che si svolgerà dalle 18 alle 19.30 sia in presenza che in online, sui canali social di Museion Facebook, Instagram e YouTube (in lingua tedesca). Come si è evoluta la scena della musica elettronica in Alto Adige? Cosa possiamo imparare da centri come Vienna e Berlino, anche riguardo alla creazione di un network di DJ donne altoatesine? Questi i temi di cui discuteranno Elisabeth Falkensteiner, curatrice al confine tra arti visive, suono e linguaggio di progetti internazionali come Vienna Biennale 2021, Sounds of the Living, Angewandte Festival 2018 & 2019, nonché DJ, e Judith Daporta, DJ, organizzatrice di eventi alternativi quali il Foehrentanz-Festival come parte del "the VirusClub-Collective". Con loro anche Valeria Merlini, DJ, avantturntablist, sound artist e curatrice di Berlino e Hannes Goetsch, organizzatore di eventi culturali, ideatore e responsabile strategico di "BASIS – Vinschgau Venosta", fondatore del collettivo musicale "RVTK – revoltekk". L'incontro verrà moderato da Martina Kreuzer, redattrice della trasmissione televisiva dF-das Frauenmagazin e sarà introdotto da Bart van der Heide.

BAW – BOLZANO ART WEEK

24.09 – 03.10.2021

BAW – Bolzano Art Weeks è un evento collettivo nato con l'obiettivo di dare uno spazio – fisico e temporale congiunto – alla multiforme scena artistica contemporanea altoatesina. BAW nella sua prima edizione si diffonde nella città di Bolzano con l'intento di coinvolgere il pubblico in progetti espositivi, performativi, installativi, multimediali e site-specific.



In occasione di BAW – Bolzano Art Weeks e nella cornice della mostra TECHNO, Museion presenta un programma ricco di attività.

Il 25 e il 26 settembre, così come il 1° e il 2 ottobre, dalle ore 14 alle ore 18 avranno luogo gli “art speaking”: i mediatori e le mediatrici saranno disponibili al dialogo all’interno della mostra TECHNO. L’evento è gratuito e non è necessaria la prenotazione.

Il 30 settembre, le allieve e gli allievi della Scuola di Alta Formazione dell’Istituto Centrale del Restauro – sede di Matera saranno protagonisti dell’evento “A Museion a scuola di restauro. Dialoghi sulla collezione” (dalle 18 alle 19). Gli studenti e le studentesse si occuperanno di verificare lo stato di conservazione di alcune opere della Collezione Museion, eseguendo alcuni interventi di manutenzione e di restauro. È previsto un momento aperto al pubblico in cui Elena Bini e Andreas Hapkemeyer entreranno in dialogo con le allieve e gli allievi della scuola. L’ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria (bookshop@museion.it | 0471 223413)

La giornata terminerà con una visita guidata gratuita attraverso la mostra TECHNO (dalle 19 alle 20). L’ingresso è libero con obbligo di prenotazione (bookshop@museion.it | 0471 223413).

2. EVENTI IN COLLABORAZIONE CHE HANNO AVUTO LUOGO NEL 2021

BOLZANO DANZA

29 e 30.07.2021

Untitled di Maria Hassabi

Un solo eseguito dall’artista e coreografa Maria Hassabi crea un dialogo con la mostra di Jimmy Robert. La performance di Hassabi si concentra sull’attenzione rivolta a numerose posizioni della vita quotidiana adattate attraverso il suo peculiare stile coreografico caratterizzato da immobilità, decelerazione e precisione estetica. Una coproduzione di Museion e Festival Bolzano Danza.

FESTIVAL TRANSART

10-24.09.2021

La collaborazione tra Museion e TRANSART continua anche quest’anno. Dal 10 al 24 settembre, presso la ex centrale elettrica Alperia St. Anton/S. Antonio a Bolzano, hanno avuto luogo una serie di eventi parte integrante della mostra TECHNO.

Day rave I e II di Isabel Lewis e Margherita d’Adamo

10 e 11.09. 2021

Diversi sono gli spunti e le influenze che confluiscono nel progetto sperimentale di danza DAY RAVE, che prende il via da nuove prospettive sul movimento, che concepiscono la danza non solo come manipolazione energetica dello spazio e pratica somatica, ma anche come forma di legame sociale, di trasformazione e self-styling.

Partecipando ad un DAY RAVE il pubblico è invitato a immergersi in un ambiente aperto all’esplorazione giocosa della relazione con l’altro, del suono, della luce e dell’architettura.

Ad accompagnare le/i partecipanti in questo viaggio saranno Isabel Lewis e Margherita D’Adamo, che condurranno queste interazioni attraverso una narrazione guidata e coreografie evocando una qualità liquida del tempo e dello spazio tramite suoni ambientali e ritmici. Iniziate nel 2018, le sessioni di DAY RAVE nascono come una collaborazione tra gli artisti Lou Drago, conduttore di programmi radiofonici



sperimentali ambientali, Dambi Kim, organizzatrice di cerimonie del tè contemporanee e Isabel Lewis, creatrice e performer di occasioni d'arte dal vivo.

Magic Hour

12-24.09.2021

DAY RAVE può essere visitata ogni giorno. Vieni e immergiti nell'installazione di luci e suono di Isabel Lewis, che rianima con una nuova energia l'ex centrale elettrica di Alperia, aperta per la prima volta al pubblico. Potrai goderti il tramonto da questa location con un drink rinfrescante.

Infinity Rug di Lou Drago e Pedro Marum

14.09.2021

Intrecciando fili sonori e sensoriali Infinity Rug offre un momento per esplorare nuovi modi di ritrovarsi e stare con l'altro. Pedro Marum e Lou Drago vi guideranno delicatamente attraverso un paesaggio sonoro che invita alla riflessione, al riposo e alla contemplazione. Non dimenticate di portare con voi un piccolo tappeto.

Bodily Culture Smell di Sissel Tolaas e Isabel Lewis

18.09.2021

E se la cultura del corpo avesse un odore, quale sarebbe? Sudore? Feromoni? O una combinazione di fluidi umani? Freddo, pesante, muschiato, fumoso, un po' dolce, come un nightclub, come l'iconico Berghain ad esempio... Sissal Tolaas e Isabel Lewis fanno appello a tutti i sensi umani nelle loro opere. Lasciatevi sedurre.

LABOUR di Farahnaz Hatam e Colin Hacklande

20.09.2021

Il duo berlinese LABOUR (Farahnaz Hatam & Colin Hacklander) attiva lo spazio attraverso flussi di suoni elettronici e acustici, sfidando le nozioni di tempo e riconoscendo che lo spazio acustico si avvicina dall'esterno ma rimane principalmente uno spazio interno.

GAME GROUND

14-24.10.2021

Il festival del videogioco, organizzato dall'associazione BeYoung (UPAD) con il sostegno dell'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia di Bolzano, trasforma la città per dieci giornate all'insegna di mostre di retrogaming interamente giocabili, eventi a teatro, conferenze e incontri completamente gratuiti.

A Museion: "Videogioco: alla ricerca dell'autore"

Medium relativamente giovane, il videogioco si è reso interprete in tempi brevi di un processo di maturazione radicale: poco meno di mezzo secolo per evolvere dai pochi pixel dei primi coin op agli incredibili mondi virtuali palpitanti di vita dei vari Red Dead Redemption, The Last of Us, Life is Strange, che nelle loro ultime incarnazioni hanno attinto a vertici di complessità narrativa impensabili sino a poco tempo addietro.

Ciò che nel giro di alcuni decenni si è modificato è anche il ruolo dell'autore, in origine un tecnico informatico che spesso faceva della multidisciplinarietà la propria prerogativa e che ha presto iniziato ad assumere ben altre funzioni, man a mano che la tecnologia si sviluppava e gli consentiva di guadagnare nuovi margini di espressione. I giochi dei primi anni Ottanta già recavano nel loro gameplay una traccia riconoscibile dell'autore: ne sono testimonianza personaggi del calibro di Donkey Kong e Pac-Man, che hanno varcato la barriera dello schermo per eccedere il mondo videoludico ed entrare a pieno diritto nell'immaginario condiviso.

La selezione esplora il concetto di autorialità muovendosi in diverse direzioni: le icone della pop culture da Super Mario a Lara Croft, i game designer visionari come Jeff Minter, ma anche le raffigurazioni esteticamente peculiari dei cyberspazi e i videogiochi narrativi, dalle avventure grafiche Lucas Arts a Shenmue di Yu Suzuki.



3. EVENTI CHE HANNO AVUTO LUOGO NEL 2021 A MUSEION (EVENTI COLLATERALI, CONCERTI, LETTURE, APPROFONDIMENTI, TALK, PRESENTAZIONI ETC.).

AZIONE CULTURALE HERE TO STAY

12.04-09.05.2021

Dare voce e spazio alla cultura, in questo momento così fuori dall'ordinario: con questo intento Museion lancia #heretostay! – siamo qui per restare! L'iniziativa nasce intorno alla nuova mostra "Here to Stay", allestita a Museion dal 25 marzo e composta interamente da donazioni e prestiti a lungo termine per la collezione. Al di là delle mostre, Museion ha continuato infatti a lavorare verso una prospettiva di più lungo termine che guarda al rafforzamento della collezione e quindi alla sostenibilità futura del museo.

Per l'occasione, il grande spazio del quarto piano è stato lasciato intenzionalmente vuoto. Un vuoto che, da un lato, è un segnale sulla difficile situazione che sta vivendo la cultura, da lungo costretta a rinunciare alla presenza fisica del pubblico. Dall'altro il vuoto si offre anche come spazio di espressione e possibilità per il vivace panorama culturale del territorio: perché la cultura c'è e non si è mai fermata!

In questo senso, Museion sta invitando gli operatori e le istituzioni dell'Alto Adige ad "utilizzare" questo spazio e far sentire la propria voce con un libero contributo dai settori più diversi della creatività, dalla poesia alla musica, dalle arti visive alla danza e molto ancora.

I contributi saranno proposti al pubblico in live streaming dal sito e dal canale YouTube di Museion, che li rilancerà anche attraverso gli altri canali social.

A progetto concluso sono stati invitati oltre 130 partecipanti, oltre 60 collaborazioni con le realtà culturali del territorio con un totale di 68 eventi.

L'ARTISTA HANS KNAPP IN DIALOGO CON MARION PIFFER DAMIANI. GUIDA ATTRAVERSO LA MOSTRA "ORDNEN" A MUSEION PASSAGE

25.05.2021

Giovedì 20 maggio alle ore 18 Museion invita ad una visita guidata speciale: l'artista Hans Knapp (Bressanone, 1945) in dialogo con Marion Piffer Damiani, partendo dalle opere esposte nella sua mostra a Passage e dal suo nuovo libro d'artista "ordnen" (ordinare), parlerà del suo lavoro artistico e filosofico.

Il volume ordnen presenta un'ampia panoramica sul lavoro di Knapp degli ultimi cinque decenni e quindi sulla sua intera opera. La mostra a Museion Passage include una selezione dei disegni originali pubblicati nel libro e un'opera di grande formato dalla collezione Museion dal progetto Tholos, anche questa documentata nel libro d'artista. In dialogo con Marion Piffer Damiani, curatrice del volume, l'artista illustrerà questa "cartografia del lavoro di una vita".

LETTERE IN MOVIMENTO – ALAIN ARIAS-MISSON, PUBLIC DREAM POEM

23.07.2021

Una "poesia pubblica" sui mezzi di trasporto pubblici: il 23 luglio Museion e il MART di Rovereto presentano un nuovo Public Poem dell'artista e poeta belga Alain Arias-Misson: il "Public Dream Poem". I "Public Poems" sono azioni poetiche che si svolgono in pubblico, a partire dalla singola parola, nello spirito della Poesia Concreta. Sono rivolti a un pubblico quotidiano che viene sorpreso dall'evento, piuttosto che a un pubblico che è solito frequentare musei e luoghi d'arte.



La prima parte del Public Poem avrà luogo la mattina a Rovereto sulla strada dal MART alla stazione ferroviaria. Sette rappresentanti dei due musei trasporteranno lettere alte 180 centimetri che formano la parola SOGNARE. Il treno si fermerà in tre punti selezionati: attraverso un megafono, Alain Arias-Misson ordinerà alle partecipanti e ai partecipanti di cambiare posizione, formando altre parole con le stesse lettere. Dove possibile, le parole faranno riferimento all'ambiente circostante. Alla stazione di Rovereto, il gruppo guidato dal poeta salirà sul treno per Bolzano, dove si ripeterà la stessa azione svolta a Rovereto. Al comando del poeta, le lettere portate dalle persone cambieranno la loro posizione e formeranno altre parole. Simili Public Poems dell'artista sono stati realizzati negli ultimi anni, ad esempio, dalla Yale University negli USA, dal Centre Pompidou di Parigi, dal Museo Reina Sofia di Madrid e dalla Biennale di Venezia.

VISITA GUIDATA CON IL DIRETTORE DI MUSEION BART VAN DER HEIDE ATTRAVERSO LA MOSTRA "MIRROR LANGUAGE" DI JIMMY ROBERT 05.08. 2021

Un'ottima opportunità per visitare una mostra "in modo diverso", perché raccontata direttamente dal suo curatore. Giovedì 5 agosto, dalle ore 19 alle 20, il direttore di Museion Bart van der Heide condurrà una visita guidata all'interno della mostra "Mirror Language" di Jimmy Robert, da lui curata.

Mirror Language – un progetto in collaborazione con Nottingham Contemporary e CRAC Occitanie – rappresenta la prima retrospettiva in Europa e il debutto in Italia di Jimmy Robert (Guadalupa, Francia, 1975, vive e lavora a Berlino). La mostra al quarto piano comprende opere su carta, installazioni, fotografie, video, film e libri d'artista dagli ultimi 20 anni della produzione di Robert.

Nel suo lavoro, Robert si ispira a figure chiave dell'arte contemporanea, come la coreografa Yvonne Rainer e l'artista concettuale Stanley Brouwn ed estende le discipline classiche del linguaggio alla performance. La sua opera si apre così a nuove prospettive politicizzate sulla vulnerabilità, l'identità e il genere. Utilizzando materiali umili come carta e nastro adesivo, il lavoro di Robert si concentra su quelle voci che, nella storia, sono state rese mute. La sua arte dimostra che, ciò nonostante, queste voci non sono mai veramente silenziose. Infatti, esse lasciano tracce durature, che si trasmettono attraverso piccoli gesti e atti intimi di cura, rispecchiamento e materializzazione.

TECHNO. TOGETHER WE STREAM 21.10.2021

L'evento è il primo del public program che accompagna la mostra Techno. All'interno di questa mostra una sezione, ospitata al piano terra del museo, presenta una prima documentazione delle diverse scene techno in Alto Adige. A possible Archive ripercorre in una timeline una rete di diverse comunità techno attive nel territorio. La mostra TECHNO mette in luce in questo modo un patrimonio culturale vivace, evidenziando il contributo della cultura urbana come motore per il cambiamento sociale e culturale. Gli eventi del public program sono aperti a tutti e a tutte con l'intento di portare l'attenzione sulla scena techno in Alto Adige, la cui manifestazione è stata anch'essa condizionata dalla pandemia.

TECHNO. COMMUNITY GATHERING & DISCUSSION PANEL 25.11.2021

Uno sguardo sulla scena techno altoatesina passata, presente e futura, per trovare nuove ispirazioni e connessioni. Con questo obiettivo Museion invita a una serata evento sulla musica techno in Alto Adige giovedì 25 novembre dalle ore 18.30 alle ore 20. L'appuntamento è parte del "public program" della mostra Techno, attualmente in corso a Museion. Una speciale sezione della mostra presenta infatti una prima documentazione delle diverse scene techno in Alto Adige, ripercorrendo la rete delle comunità attive sul territorio. La serata del 25 novembre è articolata in un momento di discussione tra diversi attori



e protagonisti della scena techno locale come Antonio Lampis, direttore di dipartimento Cultura italiana della Provincia di Bolzano, nonché dj Lampis; Martina Kreuzer, professionista che vanta una lunga esperienza come collaboratrice del Festival Transart, conoscitrice della scena interdisciplinare tra arti visive e musica in Alto Adige; Philipp Kieser, militante della musica sperimentale e promoter e Martin Retter, dj, produttore musicale e artista (dalle ore 18.30 alle ore 20, in italiano e tedesco). La serata verrà introdotta da Bart van der Heide, direttore di Museion, mentre a moderare la discussione ci sarà Francesco Tenaglia, critico e parte del team internazionale che ha co-curato la mostra. A fare da sfondo alla serata, la suggestiva cornice del quarto piano di Museion, presso cui si svolge l'incontro, tra le installazioni della mostra, come il labirinto di gonfiabili dell'artista Jan Vorisek.

Come è arrivata la musica techno in Alto Adige e come si è evoluta come fenomeno culturale nel nostro territorio? Questi gli interrogativi intorno a cui ruoterà l'intervento di Antonio Lampis, che tratterà anche le connessioni tra sottocultura e cultura alta all'interno di questo genere musicale. Martina Kreuzer getterà uno sguardo sulla scena interdisciplinare tra arti visive e musica in Alto Adige, di cui è profonda conoscitrice. L'influenza della pandemia da Covid sulla scena techno sarà invece al centro dell'analisi di Philipp Kieser, che guarderà anche a nuovi scenari e prospettive, immaginando possibili evoluzioni. Infine, Martin Retter, che vive a Vienna, offrirà un punto di vista dall'estero su come si è evoluta la scena in Alto Adige rispetto alle grandi città o ad altre realtà simili o rurali. Nel suo intervento Retter illustrerà anche i collegamenti tra la musica dal vivo e la performance.



MARKETING & RELAZIONI ESTERNE

COMUNICAZIONE OFF-LINE

Il programma 2021 è stato comunicato attraverso i soliti canali di comunicazione, nonostante la chiusura del museo a causa della pandemia: materiale stampato e distribuito, inserzioni, big print e poster a Museion, poster in città (standards del Comune). Sono state sospese parzialmente nella prima metà dell'anno soltanto la stampa e distribuzione dei flyer.

I mezzi di comunicazione utilizzati nel 2021 sono stati:

Materiale stampato:

La comunicazione, soprattutto delle grandi mostre, è stata canalizzata anche attraverso la cartellonistica out of home, cercando di coprire il territorio della città di Bolzano e delle periferie. Abbiamo distribuito flyers nei centri di turismo e nelle scuole, stampato diversi formati di cartelloni per le vetrine di Museion. Attraverso il comune di Bolzano abbiamo promosso le mostre sulla cartellonistica cittadina, nonché i big print nelle stazioni dei treni più importanti della regione e della zona industriale.

Inserzioni

Museion ha coperto in generale lo spettro delle riviste di settore e della stampa locale e nazionale. Le inserzioni sono apparse nelle seguenti testate sia in formato stampa, che digitale:

Alto Adige, Dolomiten, Inside, FF, ST Tageszeitung, QuiMedia, Kunstzeitung, Mousse, Giornale dell'Arte, Arttribune, Artforum, Flashart, Exibart, Frieze, Monopol, Reflector du monde, Arts of the working Class, Stol

COMUNICAZIONE ON-LINE

Nel 2021 Museion ha continuato a raggiungere numeri importanti con la comunicazione online. L'obiettivo di quest'anno è stato non solo attirare il pubblico a Museion durante i mesi di apertura, ma anche e soprattutto cercare di mostrare vicinanza e sostegno durante i periodi di chiusura del museo. La considerazione più importante riguarda proprio il sito web di Museion.

È stata inviata mensilmente una newsletter con informazioni sugli eventi a venire. Le newsletter hanno ottenuto ottimi risultati, con percentuali di apertura e click sui link mediamente sempre eccellenti.

Nonostante il sito sia il canale di comunicazione principale di Museion, anche i social media, quali Facebook, Instagram, Twitter e Youtube, svolgono un ruolo fondamentale e permettono di raggiungere un pubblico più ampio. Questi canali sono stati utilizzati per i formati rivolti al pubblico in presenza ridotta ma in streaming nell'ambito delle mostre *Here to stay* e *Techno*. Inoltre, per la mostra *TECHNO* e la varietà del suo programma per il pubblico, sono stati implementati forme digitali come podcast e playlists sul canale Spotify. Inoltre, sono stati implementati in modo incisivo l'utilizzo di post su Instagram e Facebook, nonché streaming digitali su Facebook e Youtube delle attività rivolte al pubblico, allargando così lo spettro di raggio e posizionandoci in modo predominante nella scena museale europea.

Nel 2021 Museion ha continuato a raggiungere grandi numeri quando si parla di comunicazione online. L'obiettivo durante l'anno non è stato solo quello di attirare il pubblico al museo dopo le chiusure del 2020, ma anche di aumentare la brand awareness e l'immagine del museo.



A marzo 2021 Museion inizia a collaborare con INTK, agenzia esterna di comunicazione digitale. Nel corso dell'anno, questa si è rivelata una proficua collaborazione sotto molti aspetti. INTK ha originariamente contattato Museion per proporre che il museo, con il supporto dell'agenzia, partecipasse a Google Grants – un programma attraverso il quale Google fornisce finanziamenti Google Ads, nel nostro caso 120.000 dollari USA, per finanziare Ads (pubblicità) su Google. INTK gestisce la sovvenzione e gli annunci e ha fornito risultati eccellenti. Nel 2021 ci sono state circa 235.500 visite alla pagina web di Museion, con un aumento del 52% rispetto al 2020 – e con il 25% di queste visite provenienti dal Google Ads gestito da INTK – e un aumento del 97% delle visite alle pagine rispetto al 2019. In particolare, nel 2021, il traffico diretto verso il sito web è aumentato dell'11%, il traffico organico del 23% e il traffico referral del 58%.

Il Bulletin Museion è stata una delle pagine più visitate nel 2021, con la versione inglese della pagina come prima pagina più visitata del sito web (44.850 visite), la versione italiana della pagina è la 3° pagina più visitata (39.115 visite) e la versione tedesca della pagina come la 4° pagina più visitata (28.440 visite). La seconda pagina più visitata nel corso del 2021 è stata la homepage di Museion in italiano (43.795 visite).

Nel corso del 2021, il traffico verso il sito web era composto per il 44% da traffico diretto, per il 25% organico, per il 25% da Google Ads, per il 5% da traffico referral, per l'1% da social media e per lo 0,5% da e-mail. Circa la metà degli utenti che visualizzavano il sito web avevano sede in Italia, seguiti dagli utenti in Germania, Regno Unito, Stati Uniti e Austria.

Dal 12 aprile al 9 maggio 2021, su YouTube sono stati trasmessi in diretta e salvati i video dell'azione Here To Stay. Inoltre, dal 18 marzo al 25 aprile 2021, è stata creata una campagna YouTube per promuovere il video trailer di Passage. Le due iniziative, dal 12 al 25 aprile, si sono dunque accavallate.

SOCIAL MEDIA

Museion ha attuato una strategia più prepotente nell'utilizzo dei social media: quali FB, IG, Twitter, Youtube. Sono state svolte delle analisi mirate e ricerche di marketing su # hashtag rilevanti per i nostri progetti e usati da competitors su Instagram per allinearci al media.

Abbiamo iniziato delle collaborazioni su Instagram (esempio: @girlsourcemuseums)

Abbiamo sviluppato un concept intorno agli eventi per creare reels e short videos, quali trailer per Passage, Techno events e campagna Youtube, Techno conversations podcast, Techno video campaign e Spotify con delle playlists create ad hoc per il progetto Techno Humanities.

SITO MUSEION

Dal 2022 è in previsione un redesign ed aggiornamento del sito di Museion. Nel frattempo, abbiamo cercato di adattare quello esistente ad alcune necessità. Sono state aggiunte delle icone per stampare articoli e generare QR code. Inoltre, sono state effettuate alcune migliorie grafiche per renderlo più coerente alla nuova visione di Museion

TECHNO EVENTS / PUBLIC PROGRAM

Nel 2021 sono stati organizzati Nr.3 insieme all'agenzia Zukunvt, la quale aveva il compito di ampliare il target d'utenza di Museion verso un target group più giovane, del settore di interesse Techno e che appartenesse al mercato del lavoro giovane, creativo, culturale con interessi di networking.

Zukunvt ha anche pianificato la strategia di comunicazione digitale degli eventi raggiungendo nuovi ed importanti obiettivi, sia per la frequenza degli eventi stessi, che per la visibilità digitale.



In sintesi, le campagne online su Facebook, Instagram e Google hanno ottenuto i seguenti contatti lordi totali nel periodo ottobre - novembre 2021: 1.187.400 consegne e 72.000 persone raggiunte per una spesa totale di 1.246 euro. Gli eventi Facebook sono stati consegnati a un totale di 103.575 persone e visualizzati da 28.700 persone.

In particolare, questo significa per i rispettivi eventi di Facebook:

- Evento "Together we stream": 561 click su FB/IG Ads, 539 persone interessate e 132 accettazioni
- Evento "Community Gathering": 500 click su FB/IG Ads, 243 persone interessate e 36 accettazioni
- Evento "Forward Female": 359 click su FB/IG Ads, 253 interessati e 57 accettazioni

UFFICIO STAMPA

Nel 2021, nonostante la chiusura fisica del museo, i cambiamenti e le incertezze riguardo alla programmazione, l'attenzione della stampa è stata tenuta viva anche grazie alle iniziative online. L'ufficio stampa ha subito un grande cambiamento con le dimissioni dell'addetta alla stampa. Non essendo riusciti a trovare un/una sostituto/a la direzione ha optato ad alcuni supporti esterni, quali da giugno 2021 la scelta di un'agenzia di comunicazione esterna internazionale per la promozione del progetto di ricerca Techno Humanities, e la scelta nel dicembre 2021 del supporto di un'agenzia di comunicazione specializzata nel settore dell'arte come ufficio stampa per il mercato italiano. Ambedue le collaborazioni hanno sostenuto un alto grado di comunicazione dei formati e delle mostre proposte.

La chiusura delle mostre e le limitazioni negli spostamenti, sia nazionali che internazionali, hanno purtroppo, fatto registrare un calo nelle possibilità di visite e viaggi stampa, con una fisiologica diminuzione di recensioni. Inoltre, a causa della pandemia, diverse riviste del settore si sono viste costrette a diradare le uscite (Kunstzeitung, Arte, Arte e Critica, Giornale dell'Arte). La ripresa sociale ha registrato un rinnovato interesse all'istituzione e nella nuova direzione con numerose richieste di interviste e interventi a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale. (Dolomiten, Alto Adige, Tagesspiegel, FF, Arts of the working class)

La quantità dei comunicati stampa è rimasta in linea con quello degli altri anni – sono stati redatti testi riguardanti tutte le attività svolte e inviati nelle tre lingue (ita/eng/deu) su eventi, mostre e iniziative istituzionali. L'ufficio ha organizzato, supervisionato e aggiornato le traduzioni dei testi in tedesco e in inglese. Ha inoltre organizzato le preview stampa in occasione delle mostre e conferenze stampa, ha seguito e accolto giornalisti e giornaliste, curato recall, contatti personali e proposte di interviste. L'ufficio ha inoltre risposto alle richieste di immagini e informazioni sulle mostre, sulla direzione e sulla presidenza predisponendo press kit e aggiornando la pagina web dedicata alla stampa.

Le mostre, eventi e temi istituzionali di MUSEION sono stati trattati in 1,28 Mil articoli tra articoli, recensioni e interviste.

L' 74% della rassegna proviene dalla stampa cartacea, il restante 26% dalla stampa online. In base all'analisi di Kantar Media, nel 2021 la rassegna stampa ha prodotto un valore equivalente in pubblicità (AVE) pari a 4,76 Min di euro con 40 Min di visualizzazioni dei propri contenuti (OTS).

Nei limiti dell'attività espositiva svolta, la presenza di Museion rimane stabile e confermata sulle riviste di settore, nazionale e internazionale (Mousse, Flash Art, Arte, Giornale dell'Arte, Atribune, Exhibart, Arts of the working class, Welt am Sonntag, Tagesspiegel, The Wire, Monopol, Monocle, Frieze)

Con le sue attività, Museion è inoltre presente sulle pagine di cultura della stampa generalista nazionale e nei programmi radio nazionali. Intensa e continua, con articoli e segnalazioni giornalieri, la presenza sui media locali con i quotidiani print e online (Tageszeitung, Corriere dell'Alto Adige, Alto Adige, Dolomiten, „Z“, Qui



Bolzano a cui va aggiunta la presenza costante nella "Tiroler Tageszeitung" di Innsbruck), con le radio (trasmissioni Zeppelin e Kulturabend della Rai) e televisioni (TG Rai Bolzano e Rai Südtirol, Kulturzeit, Passepartout, Video Bolzano 33 e SF).

FUNDRAISING E P.R.

A livello di sponsoring, si è puntato a consolidare i rapporti degli ultimi anni e cercarne nuovi in particolare per contratti di technical sponsoring. Purtroppo, a causa di COVID19 gli eventi sono stati cancellati e quindi la possibilità di offrire dei pacchetti di benefit si è ridotto tanto. I Museion Private Founders hanno supportato l'impegno nel Museion Art Club e l'acquisto di alcune opere d'arte.

Museion ha comunque stipulato contratti di sponsoring

Nonostante i molti eventi cancellati, MUSEION è stato in grado di acquisire sponsorizzazioni in natura per un valore di euro 5.670,88 EURO (IVA inclusa). Queste sono state rese possibili dalle seguenti collaborazioni: Museart SRL, Dr. Schaer, Hotel Sheraton Bozen SRL, Santa Margherita e Kettmeir e Cantine Torresella s.p.a, A. LOACKER Spa, Parkhotel Laurin e Hotel Greif.



SITUAZIONE COVID 2021

L'emergenza epidemiologica causata da COVID 19 ha posto improvvisamente la Direzione amministrativa della Fondazione di fronte a notevoli sfide riguardanti, da un lato, la prosecuzione del programma di attività previsto per l'anno 2021 e approvato dal Collegio dei Fondatori, dall'altro, l'organizzazione interna dei processi e del personale. Anche se Museion era chiuso ai visitatori e alle visitatrici dall'1/1/2021 fino al 25/04/21 qualsiasi tipo di evento è stato vietato per legge a causa delle misure adottate per evitare gli assembramenti, si è deciso di attenersi al programma di attività previsto sotto la Direzione di Bart van der Heide.

Ad eccezione di alcuni dipendenti, gran parte dei collaboratori e delle collaboratrici ha lavorato da casa sulla base del modello di smart working raccomandato dalla legge, per continuare ad attuare le esigenze e i compiti assegnati ai rispettivi reparti. Nel 2020 Museion aveva già messo a disposizione dei dipendenti la strumentazione necessaria e quindi il prolungamento dello stato di emergenza non ha influito sulla qualità del lavoro agile.

Gli addetti alla sorveglianza degli spazi espositivi sono stati messi in Fondo integrazione salariale dal 1/1/21 al 25/4/21. Inoltre, sono stati esentati dallo smart working gli impiegati della Fondazione il cui profilo professionale richiedeva la loro presenza negli spazi museali. Tali collaboratori e collaboratrici hanno potuto esercitare la loro attività in presenza nei locali di Museion in seguito all'autorizzazione della Presidente della Fondazione Museion e nel rispetto di tutte le norme igieniche.

Per tutto il 2021 gran parte del team della Fondazione Museion ha continuato a lavorare in smart working come raccomandato dalla legge, mentre alcuni dipendenti, come pure i collaboratori e le collaboratrici addetti alla sorveglianza degli spazi espositivi, hanno svolto le loro attività negli spazi museali nell'osservanza di tutte le norme di sicurezza.



MUSEION PASSAGE / INFOLOUNGE / BOOKSHOP / CAFÉ MUSEION

Il pianoterra di Museion riallestito nell'anno 2011 dal designer Martino Gamper (Merano, 1971, vive e lavora a Londra) viene messo a disposizione gratuitamente durante gli orari di apertura di Museion esclusivamente a istituzioni, associazioni e operatori culturali senza fini di lucro, che siano in sintonia con le iniziative e le attività di Museion. Il piano terra è così uno spazio polifunzionale, volutamente distinto dall'area espositiva e al contempo collegato direttamente al Café Museion adiacente.

L'apertura di Museion Passage per iniziative da martedì a domenica dalle ore 10.00 alle 18.00 e su richiesta nelle serate del giovedì fino alle ore 22.00 avviene dal febbraio 2012, in collaborazione con il Comune di Bolzano, e persegue l'obiettivo di avvicinare un "nuovo" pubblico all'arte contemporanea.

Il Museion Passage funge da punto d'incontro anche il "giovedì lungo", quando Museion resta aperto dalle 18.00 alle 22.00 e l'entrata è libera. Sempre il giovedì alle 19.00 si offrono visite guidate gratuite in lingua italiana e tedesca, oltre a delle manifestazioni legate alle esposizioni in corso.

A causa della chiusura di Museion ai visitatori e alle visitatrici dovuta alle misure di contenimento del virus Covid 19 e dal divieto generale di offrire manifestazioni, nel 2021 si sono tenuti solo eventi legati alle attività del museo nel Museion Passage. Gli eventi sono stati curati dall'Event Management interno di Museion.

Il Passage è stato concepito dagli architetti quale luogo di transito e passaggio fra il centro storico e la parte più nuova della città. Il Museion Passage si serve di questo spazio per dare impulso a un dialogo fra le generazioni, fra i diversi ambiti di attività e la comunità.

Il Passage volge lo sguardo alle collezioni e al relativo repertorio di storie non ancora narrate; al contempo, esso funge anche da collegamento con l'attualità. Infatti, la selezione delle opere presentate è orientata verso temi ed eventi del contesto culturale interdisciplinare. La prima presentazione all'interno di questo formato è *102 Signs for a Museum Fence* dell'artista americano Matt Mullican.



INFOLOUNGE

Nell'Infolounge al piano terra, nel corso della mostra Installation Art, è stata installata un'opera della collezione del museo ovvero Senza Titolo di Heimo Zobernig. L'opera è stata concepita nell'anno 2002 per la mostra Stanze II a Museion, a quel tempo ancora nell'ex-edificio dell'ospedale, quale luogo di incontro e informazione per i visitatori e le visitatrici. Essa è stata adattata ai nuovi spazi museali diventando un'installazione permanente.

BOOKSHOP

Il Bookshop della Fondazione Museion al piano terra, accessibile anche senza la visita al museo, propone letteratura specialistica su arte e cultura contemporanea, architettura, design, fotografia e media. Offre inoltre un vasto assortimento di libri per bambini e una sezione dedicata all'arte in Alto Adige. Anche le produzioni di Museion quali cataloghi di mostre e edizioni d'artista sono in vendita al Bookshop e possono essere ordinate online attraverso il sito web del Bookshop e spedite a livello nazionale e internazionale.

Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2021 e delle misure urgenti ad essi correlate per prevenire e superare lo stato di emergenza epidemiologico da COVID 2019 il Bookshop è rimasto aperto al pubblico.

CAFÉ MUSEION

Nell'estate 2021 è stata indetta la nuova gara per la gestione del Café Museion, la quale è stata nuovamente affidata a Museart srl per il periodo tra il 25/01/2022 e il 24/01/2026 sulla base di un contratto di concessione.

A causa delle misure emanate nei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri e nelle ordinanze del Presidente della Giunta Provinciale per arginare l'emergenza epidemiologica da Covid 19, il Café Museion è rimasto chiuso a singhiozzo, oppure con un servizio dedicato al trasporto. Nel resto del tempo anche Café Museion ha fatto un servizio regolare nel rispetto delle misure Covid19 nel settore della ristorazione. Nei periodi di restrizione l'accesso da parte del pubblico nelle sale espositive nell'entrata dal Café sono sempre rimaste chiuse.



COLLEGIO DEI FONDATORI / CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE / COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / ORGANISMO DI VIGILANZA

COLLEGIO DEI FONDATORI

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 dello statuto della Fondazione Museion il Collegio dei Fondatori è composto da 6 membri, quattro dei quali sono nominati dalla Provincia Autonoma di Bolzano e due all'Associazione di Promozione Museion. La carica del Collegio dei Fondatori dura quattro anni e termina il 26/02/2022. I membri nominati dalla Giunta provinciale sono Marion Piffer Damiani (Presidente), Barbara Pizzinini, Peter Paul Kainrath e Marisa Giurdanella. I membri nominati dai Museions Private Founders sono Federico Giudiceandrea (Vicepresidente) e Josef Prader.

Nell'anno 2021 il Collegio dei Fondatori si è riunito il 25/1/2021, il 30/04/2021, il 10/06/2021 e il 29/06/2021, il 30/09/21, il 21/10/21, il 16/11/21; l'ultima seduta è stata ripresa il 13/12/21. I revisori dei conti hanno partecipato alle riunioni insieme o singolarmente. Il Collegio dei Fondatori ha approvato, oltre al bilancio 2020, le variazioni del bilancio preventivo per l'esercizio ordinario 2021 e il bilancio preventivo 2022, le attività previste dallo Statuto, il nuovo MOG, il nuovo accordo aziendale insieme ai regolamenti definiti nel relativo aggiornamento e al Piano biennale per gli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.L. nr. 50/2016. Inoltre, il Collegio dei Fondatori ha preso visione della relazione dell'Organismo di vigilanza ai sensi del D.L. 231/2001 relativa alla sua attività nell'anno 2021.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può essere nominato su proposta della Presidente. I membri sono scelti nell'ambito del Collegio dei Fondatori. Il Consiglio di Amministrazione è composto da massimo tre membri, la Presidente ne ha la presidenza. Il Collegio dei Fondatori può affidare dei compiti riguardanti l'amministrazione ordinaria al Consiglio di Amministrazione che li esegue.

Il Consiglio d'Amministrazione nominato nell'anno 2018 per la rinegoziazione dell'accordo aziendale interno – costituito dalla Presidente Marion Piffer Damiani, dal Vicepresidente Federico Giudiceandrea e dal membro Barbara Pizzinini – si è riunito nell'anno 2021, sia su piattaforma digitale Teams oppure in presenza.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Ai sensi dell'art. 11 del nuovo Statuto della Fondazione il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da due membri effettivi e due membri supplenti. Un membro effettivo e un membro supplente vengono nominati dalla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano e un membro effettivo e un membro supplente dal Collegio dei Fondatori.

I due membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti, nominati nell'anno 2019, la commercialista e consulente fiscale Sandra Lando, nominata dal Collegio dei Fondatori, e Sara Faes, dipendente dell'amministrazione provinciale, designata dalla Giunta provinciale, hanno preso parte alle sedute del Collegio



dei Fondatori insieme o singolarmente e, in conformità con lo Statuto, hanno fornito dei pareri sul bilancio di fine anno 2020, sul bilancio preventivo 2021 e sulle variazioni del bilancio preventivo 2021.

ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE NR. 231/2001

Il Collegio dei Fondatori ha nominato con delibera n. 9/2018 di data 24/04/2018 l'Organismo di Vigilanza per il periodo dal 24/04/2018 al 23/04/2021, il quale controlla il funzionamento, l'efficacia e il rispetto del modello di gestione ai sensi del D.L. 08/06/2011, n. 231 con il titolo Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300. L'ODV si è riunito nell'anno 2021 nei giorni 18/3/2021, 10/6/2021, 24/9/2021 e 17/12/2021, approvando la relazione annuale 2021 nell'ambito della propria attività.

Fanno parte dell'Organismo di Vigilanza, in qualità di membri esterni, l'esperto di settore del D. Gol. nr. 231/2001 Stefano Losurdo e la segretaria generale del Teatro Stabile di Bolzano Monia Miani, oltre a un membro interno all'inizio dell'anno Margit Oberrauch e poi la nuova Direttrice amministrativa della Fondazione Museion Cristina Ferretti nominata dal Collegio dei Fondatori con delibera n. 24/2021 del 29.06.2021.



AMMINISTRAZIONE / PERSONALE

A partire dal febbraio 2020, le attività di Museion sono state segnate dalle misure per la prevenzione e il contenimento della diffusione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, misure definite nei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e nelle ordinanze del Presidente della Giunta Provinciale. Convocata dalla Direttrice amministrativa nell'aprile 2020, la task force Covid 19, costituita dai responsabili dei dipartimenti e da una scelta di collaboratori e collaboratrici, ha elaborato le misure per una riapertura del museo nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dettate dalla legge, elaborazione effettuata in maggio, prima della riapertura di Museion del 29/5/2020. Le modalità prescelte, lavoro agile, sono proseguite in alternanza anche nel 2021.

Inoltre, nell'ambito dell'amministrazione ordinaria della Fondazione Museion, nell'anno 2021, in accordo con la Presidente e con il Direttore, è stata effettuata la preparazione e la registrazione dei verbali delle sedute del Collegio dei Fondatori e dell'Organismo di vigilanza.

È proseguita l'attuazione e la verifica del rispetto dei requisiti di conformità definiti nello Statuto, nel regolamento interno e negli altri vari regolamenti interni, così come il loro corrispondente aggiornamento in conformità con i rispettivi requisiti legali. Inoltre, si è garantita anche la costante consulenza legale della Presidente, del Direttore e degli ambiti interni, accanto alla stesura e alla revisione dei vari contratti.

In questo contesto, nell'anno 2021 ci si è attenuti ai regolamenti approvati dal Collegio dei Fondatori nel gennaio 2021 e a quelli previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022; inoltre, sono stati messi in atto le misure e il modello organizzativo, approvati dal Collegio dei Fondatori nell'aprile 2018 ai sensi del decreto-legge nr. 231/2001 ed è stato aggiornato anche il Modello MOG.

Per quanto riguarda l'amministrazione finanziaria, oltre alla redazione del bilancio di fine anno 2021 e alla redazione del bilancio preventivo 2022, si è effettuato un monitoraggio costante delle entrate e dei costi, sui quali si è riferito alla Direzione.

In quanto depositaria dell'edificio e dei beni mobili della Fondazione Museion, la Direttrice amministrativa ha garantito i controlli e le misure da adottarsi per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici.

Un ulteriore punto centrale è stato costituito all'implementazione del nuovo formato Museion Art Club con la definizione nel giugno 2021 dei nove membri del Forum e l'inizio dei lavori dei gruppi per la programmazione dei formati per il pubblico nel settembre 2021. A dicembre 2021 è stato presentato il primo programma per il pubblico per il 2022 alla task force dei Museion Private Founders, sostenitori del progetto, e poi al gruppo di lavoro interno. Gli eventi programmati sono stati inseriti ufficialmente nel budget e nella programmazione di Museion. Il primo veneto Museion art Club è stato programmato con le aperture delle mostre nell'aprile 2022.



TEAM

Nell'anno 2021 la Fondazione Museion era costituita da 39 dipendenti, di cui 15 a tempo pieno e 24 a tempo parziale.

Direzione

Bart van der Heide

Curatore / Curatrice

La posizione di curatore/curatrice è stata aperta nel settembre 2021 con la pubblicazione dell'annuncio di lavoro. La selezione dei candidati è iniziata il 22.11.2021. La scelta definitiva del candidato/a verrà fatta nel 2022.

Assistenza curatoriale

Frida Carazzato

Organizzazione collezione / Archivio

Elena Bini (Responsabile, part time 80%)

Daniela Ferrari Ferratello (part time 60%)

Katia Cont (part time 62,50%)

Sorveglianza con compiti di mediazione

Saman Kalantari (part time 85%)

Mario Tauber (part time 85%)

Catia Zarattin (part time 47,50%)

Tracy Oberty Missemma (part time 85%)

Antonio Villa (part time 47,50%)

Thomas Bua (partime 47,50%) con contratto determinato dal 15.10.2020 al 31.12.2021

Claudia Gianella (part time 47,50%) con contratto determinato dal 13.12.2021 al 12.12.2022

Nel 2021 è stato deciso si avvalersi di un'Agenzia di lavoro in somministrazione dal dicembre 2021. Il contratto è stato assegnato a Randstad SpA con una durata dal 13.12.2021 al 31.12.2024.

Organizzazione mostre / Pubblicazioni

Brigitte Unterhofer (Responsabile del reparto) fino al 30.09.2021 (Cessazione per pensionamento=

Petra Guidi (dal 01.10.2021 nominata come responsabile del reparto)

Susanna Piccoli (part time 50%)

Giulia Albarello con contratto determinato dal 01.12.2021 al 30.11.2022

Carlo Degasperi (tecnica)

Ricerca / Insegnamento

Andreas Hapkemeyer (part time 60%)

Servizi al pubblico / progetti educativi

Brita Köhler (Responsabile, part time 80%)

Judith Weger (part time 60%)

Roberta Pedrini



Sono stati affidati degli incarichi a mediatori e mediatrici esterni con partita IVA per l'attuazione dei formati di mediazione destinati a gruppi scolastici ed extrascolastici, come pure per le visite guidate gratuite per i visitatori e le visitatrici il giovedì e per i Dialoghi sull'arte nei fine settimana.

Biblioteca

Alessandra Riggione (part time 60%)

L'addetta ha continuato la sua attività nella sede distaccata nella Libera Università di Bolzano anche nell'anno 2021.

Marketing / Relazioni esterne

Sarah Greenwood (Responsabile, part time 80%) fino al 16.12.2021(licenziamento)

La posizione del/la responsabile Marketing / Relazioni esterne e Social media manager è stata aperta il 19.12.2021 con la pubblicazione dell'annuncio di lavoro. La selezione dei candidati inizierà nel gennaio 2022

Caterina Longo (stampa) fino al 14.06.2021 (licenziamento)

La posizione è stata aperta una volta nel maggio 2021 e una seconda volta nel luglio 2021 con la pubblicazione dell'annuncio di lavoro, poiché nella prima selezione le candidature inviate non corrispondevano al profilo ricercato. La posizione non era stata occupata entro la fine dell'anno.

Greta Ortalli (part time 60% fino al 10.11.2020, dal 11.11.2020 al 10.11.2021 80% in part time con contratto determinato) Licenziamento al 30.07.2021. La posizione è stata aperta il 14.07.2022 con la selezione effettuata a settembre 2021.

Fatima El Hajjaji

Ilaria Vinante con contratto determinato dal 26.08.2021 al 30.09.2021

Lucia Buffa (part time 62,50%) con contratto determinato dal 18.10.2021 al 17.10.2022

Direzione amministrativa

Margit Oberrauch fino al 26.02.2021 (licenziamento)

Cristina Ferretti dal 01.02.2021

Segreteria di direzione / Direzione amministrativa

Dietlinde Engl

Katja Vigil (part time 60%)

Amministrazione / Contabilità

Manuela Inderst

Cinzia Mantovani (part time 60%)

Servizio tecnico edificio e manifestazioni

Cristian Micheloni (part time 90% fino al 31.12.2022)

Martin Niederstätter

Infocenter/Book Shop

Katherina Federer (part time 52,50%)

Letizia Basso (part time 52,50%)

Barbara Riva (part time 52,50%)



Tirocini

È desiderio della Fondazione Museion offrire la possibilità di effettuare un tirocinio a studenti e studentesse della scuola superiore e dell'università durante il periodo di studio o dopo averlo terminato. Lo scopo di un tirocinio è conoscere i diversi ambiti lavorativi di un museo. Il/la tirocinante si può fare un'idea dei diversi ambiti lavorativi attraverso la sua collaborazione e raccoglie delle prime esperienze pratiche sotto una guida.

Nell'anno 2021 sono stati offerti seguenti tirocini:

Reparto Servizi al pubblico / progetti educativi

Lisa Veneri dal 03.06.2021 al 11.06.2021 – Liceo artistico "Walther von der Vogelweide"

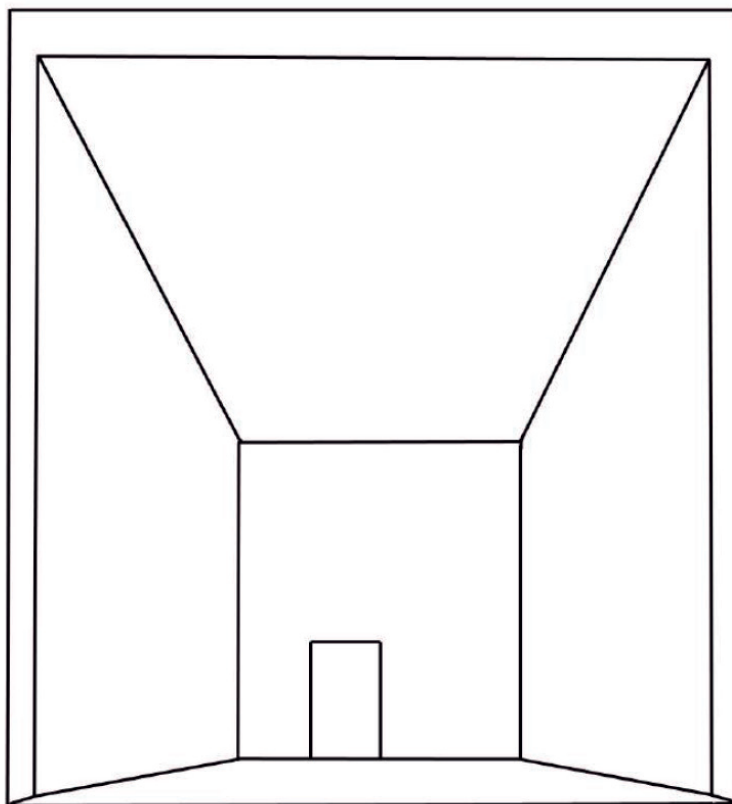
Reparto Marketing / Relazioni esterne

Ilaria Vinante dal 28.06.2021 al 25.08.2021 – FSE/CiEffe Srl

Marius Lungu dal 19.07.2021 al 31.08.2021 – Provincia Autonoma di Bolzano

Reparto biblioteca

Ivan Fauri dal 21.07.2021 al 29.07.2021 – Università Vienna, corso universitario Library and Information Studies



FONDAZIONE MUSEION – RELAZIONE ATTIVITÀ 2021

Testi

Elena Bini, Frida Carazzato, Fatima El Hajjaji, Cristina Ferretti, Petra Guidi, Andreas Hapkemeyer, Anna Hilber, Brita Köhler, Cinzia Mantovani, Susanna Piccoli, Alessandra Riggione

Crediti fotografici

Courtesy Seth Price (p. 14, 15), Lineematiche - L. Guadagnini / T. Sorvillo (p. 14, 15, 16), Courtesy Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (p. 16);

se non diversamente specificato, le fotografie sono state realizzate da collaboratori/collaboratrici di Museion.

Bolzano, 04/04/2022

FONDAZIONE MUSEION

Museo d'arte moderna e contemporanea

Piazza Piero Siena 1

39100 Bolzano - Italia

t +39 0471 223413

info@museion.it | www.museion.it